

TRE TIPI DI CREDENTI

 Chiniamo i capi. Con i nostri capi e cuori chini, mi chiedo quanti vorrebbero essere ricordati in preghiera, volete alzare semplicemente la mano, dire: “Signore, ricordati di me, O Signore”. Ci sono molte richieste qui, i fazzoletti sono posti sul pulpito.

² Caro Padre Celeste, siamo di nuovo radunati stasera sotto questo tetto, dove Tu Ti sei incontrato tante volte con noi, e ci hai espresso il Tuo amore; mentre noi cerchiamo nelle nostre umili maniere di esprimerTi il nostro amore e la nostra gratitudine, per quello che Tu hai fatto per noi. E stasera veniamo ancora, Signore, come gente bisognosa, perché siamo sempre bisognosi di Te. E finché siamo qui sulla terra, sappiamo che ci sarà il pianto, perché siamo in una battaglia. E noi siamo... La battaglia è furente, e Tu hai promesso e detto di come il nemico sarebbe stato come un leone ruggente. Egli è sciolto fra la gente, e possiamo vederlo ovunque, come un leone ruggente che divora ciò che può, perché sa che il suo tempo è breve. Ma noi abbiamo—noi abbiamo un—un Padre che ha cura dei Suoi piccoli, e a Te accorriamo con le nostre richieste, stasera, Signore. Noi preghiamo che Tu le conceda.

³ E questi fazzoletti posti qui, Padre, indicano che ci sono persone malate da qualche parte nel paese, e che fanno richiesta e hanno bisogno di Te, e credono in Te, per esercitare la loro fede qui nel mandare questi fazzoletti. Dio, concedi che ognuno di loro sia guarito.

⁴ Noi vediamo la Tua forte potenza, Signore, pochi momenti fa lì in quella stanza, ristabilire la perfetta memoria ad un ragazzo che era perduto. Vediamo la Tua grande potenza, volta dopo volta, togliere la malattia e rivelare il segreto del cuore, e mostrare alla gente, e metterla immediatamente in ordine. Noi Ti ringraziamo, Signore Iddio, perché questo va oltre qualsiasi uomo. Questo va oltre qualsiasi cosa che qualcuno di noi sappia, come Tu puoi rivelare la vera causa, e cosa lo ha compiuto, e come ciò sia. Sei Tu, Padre. E noi sappiamo che: “La Parola investiga il cuore, e come un Giudice dei pensieri e gli intenti del cuore”, quindi Ti ringraziamo per questo.

⁵ Ed ora, Signore, noi crediamo che le persone ora, con i capi chini, stiano pensando a queste cose, ed è lo Spirito Santo che sta parlando loro. E concedi che ogni loro richiesta possa essere soddisfatta. Salva il salvabile, Signore, stasera. I perduti, possano essi entrare ed essere salvati.

⁶ Siamo tanto grati di vedere lì quel grande, enorme mucchio di abiti bagnati, sapendo che il sepolcro è stato aperto; e il

peccato del vecchio uomo è stato sepolto, per molti di loro. E Ti ringrazio per questo, Padre. E possano essi camminare in novità di Vita, il resto dei loro giorni. Mediante il Nome di Gesù Cristo, lo chiediamo. Amen.

⁷ Il Signore vi benedica, conceda la richiesta che avevate in cuore di essere soddisfatta.

⁸ Ora, credo che Billy abbia detto che il Fratello Wheeler aveva una bambina. Era giusto? Mi sono sbagliato in questo, per essere dedicata, o qualcos'altro, o dedicazione. [Il Fratello Neville dice: "Credo che ci fossero tre o quattro bambini".—Ed.] Va bene. Se volete portarli su ora, noi saremmo lieti; se gli anziani vogliono venire avanti e imporre le mani sui piccoli, per il servizio di dedicazione. E cercheremo di essere proprio brevi. E vogliamo che questi piccoli, che vogliono venire al Signore Gesù, vogliono portare i loro piccoli—i loro piccoli gioielli che Dio ha dato loro. Noi cerchiamo sempre di aprire una strada per loro, perché non sappiamo ciò che ha in serbo il domani.

⁹ Mia madre mi diceva sempre: "Non rimandare a domani, quello che si può fare oggi". È giusto, perché tu non sai cosa serba il domani, ma sappiamo Chi detiene il domani. Questa è la parte principale. Sappiamo Chi detiene il domani.

¹⁰ Fratello Wheeler, il Signore Dio ti benedica. E questa è la Sorella Wheeler. Sono certamente felice di conoscerti. Ed io . . . il mio grande privilegio di incontrarti, la prima volta, credo, per quanto sappia. E questa è la tua bambina. Come si chiama? [La Sorella Wheeler dice: "Carlena Rebecca".—Ed.] Carlena Rebecca. Bene, che bella bambina, più graziosa che mai. Ora, piccola Carlena Rebecca Wheeler.

¹¹ Il Fratello Wheeler è uno dei nostri diaconi qui nella chiesa, e Dio ha benedetto la loro unione, con questa piccola. Credo che tu abbia, più o meno, io so, altre due bambine, non è vero? [Il Fratello Wheeler dice: "Tre".—Ed.] Altre tre bambine. Sono davvero delle belle signore, a quanto ho capito, e quindi prego che Dio renderà Rebecca proprio come le altre. Capite? E allora ciò sarà di compiacimento per tutti voi, non è vero? Proprio così, perché sono bambine molto dolci.

¹² Non so se mi lascerà tenerla o no, ma se non vuole, metteremo le mani su di lei. Vorresti venire quassù da me, Rebecca? Vuoi che ti tenga? Questo va benissimo. Che graziosa bambina!

Ora chiniamo i capi.

¹³ Benevolo Padre Celeste, mentre siamo in piedi qui davanti a questo diacono, stasera; e veramente egli ricopre un buon incarico, perché un diacono deve essere trovato irreprensibile, marito di una sola moglie, che governi bene la sua famiglia. Perché, se non sa come governare la sua famiglia, come può governare la casa di Dio? E noi Ti ringraziamo che questo fratello corrisponda a questi requisiti, e troviamo in lui lo Spirito di Dio.

14 Ed egli porta ora qui la sua figlioletta, per essere dedicata. Tu gliela hai messa nelle braccia per crescerla. Dio, e quanto siamo grati, che possiamo dire, il loro desiderio è che lei sarà come le altre sue sorelle. Concedi, Padre, che sarà così. E possa la bambina vivere e—ed essere un grande servizio a Te, Padre. Ed ora, nel Nome di Gesù Cristo, noi Ti affidiamo questa bambina per una vita di servizio. Rendila sana, forte; possa vivere una vita lunga, finché verrà Gesù, se ciò è possibile. E poi, Padre, noi crediamo che lei sarà cresciuta nell'ammonizione di Cristo. E doniamo la sua vita a Te, per una vita di servizio. Amen.

15 Dio ti benedica, Rebecca. E Dio benedica voi, Fratello Wheeler e Sorella Wheeler. Il Signore sia con voi.

16 Piacere di conoscerti. Ora ecco un'altra bambina con un gran sorriso sul viso. E come si chiama? [La madre dice: "Rhonda Renee Coats".—Ed.] Rhonda Renee Coats, è giusto? Siete parenti di Jesse e gli altri, Jesse Coats? ["No".] Pensavo proprio... Conoscevo dei Coats qui in città. Li conoscevo molto bene, e sono stati—sono stati miei amici per—per molto tempo.

17 Rhonda, Rhonda Renee. Chissà se verresti da me, Rhonda? Io—io ti restituirò alla tua mamma, non appena ti doniamo al Signore Gesù. Ora, non è dolce!

Ora chiniamo i capi.

18 Padre Celeste, mentre il Tuo anziano ed io stiamo insieme, stasera, in accordo e in armonia nel Vangelo, questa madre Ti porta questa piccola Rhonda Renee per dedizione. Tu l'hai messa nelle sue braccia, in custodia, e la prima cosa che lei può fare è ripresentarla a Te. Come Giobbe disse una volta, il Signore dona queste cose. E noi preghiamo, Dio, che Tu la terrai al sicuro fino all'ora che Tu dovrai portare via. E, Dio, concedi che lei viva una vera vita Cristiana e sia un esempio per altri, mentre cresce. Benedici la sua casa, e possa essere dedicata a Te, a pieno servizio, con cuori veri. Ed ora, Dio, noi Ti doniamo la piccola Rhonda Renee Coats, nel Nome di Gesù Cristo, per una vita di servizio. Amen.

Molto dolce! Dio ti benedica, sorella.

19 Piacere di conoscerti! [La sorella dice: "Robert Paul Shammel".—Ed.] Robert Paul Shane? ["Shammel".] Shammel.

20 Bene, e se... E tu sei ancora piuttosto giovane, non penso che potresti suscitare tanta confusione in merito a questo. Non ridere di me così. Guarda qui, se vuoi qualcosa di cui ridere. Robert Paul, che bel nome!

Chiniamo i capi.

21 Dio, mentre questa giovane ragazza viene qua; per noi, sarebbe solo una bambina. E lei sta donando il suo neonato, O Dio, come una vita di servizio a Te. È il frutto e il risultato della loro unione. Io prego, Dio, come il Tuo anziano ed io

mettiamo le mani su questa piccola creatura, affinché la sua vita sia dedicata a Te. Concedi, Signore, se c'è un domani, possa lui portare il Messaggio che i suoi—i suoi genitori stanno ascoltando, Dio. Concedilo. Ed io prego che Tu benedica le loro case, e possa il bambino essere cresciuto nell'ammonizione di Dio, ed essere uno—uno dei Tuoi amorevoli discepoli. Noi Te lo doniamo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

²² Bene, lui—lui è proprio un bel bambino. È tutto. Sissignore. Non si potrebbe chiedere niente di più dolce, è vero? Non c'è niente al mondo che potrebbe essere più dolce, proprio così, di questa piccola creatura. Tutto sorrisi! Che dolce? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

²³ Ecco una volta in cui mia moglie invidia il mio lavoro, tenere questi neonati. Lei ama tenerli. Ed anch'io, ma ho sempre paura di romperli. Sono così, sapete, così carini e dall'aspetto delicato, ma, sapete, sono—sono davvero più resistenti di quanto lo saremmo noi.

²⁴ Ora, vi ho detto che sarei uscito... Bene, ho solo trentacinque minuti. Dovrò affrettarmi, è vero? Vediamo. Io—io—io non intendo giudicare male qualcosa, o dire qualcosa di errato, ma cercherò con molta tenacia, perché... Sapete, dopo che si è percorso per molto la—la strada, noi non siamo—noi non siamo attivi come lo eravamo una volta, sapete. Le miglia a volte diventano dure, e due o tre servizi al giorno, perché...

²⁵ E ciò che svolge la parte principale, sono quelle visioni. Predicare non mi fa male. My, io posso stare qui tutto il giorno, non mi infastidisce, ma io... Ma proprio quelle visioni, e quando le persone sono in quei colloqui, questo è ciò che devono avere. Capite? Ecco per cosa essi sono qui. È qualcosa che non può essere risolto solo con l'imposizione delle mani. Bisogna conoscere la radice, il suo inizio, ciò che lo provoca, cosa lo ha prodotto, e poi cosa fare per uscirne fuori. Ecco per cosa essi sono qui.

²⁶ Ora, la riunione comincia, dopodomani sera... o, no, vi chiedo scusa, è mercoledì sera, a Shreveport, Louisiana. E se qualcuno di voi ha degli amici lì nei dintorni, ebbene, dite loro di venirci a trovare. Il Life Tabernacle, penso, sia—sia dove comincia, a meno che non si vada all'auditorio di fronte, se riescono ad ottenerlo, questo dà a loro un po' più di spazio a sedere. Ma hanno la balconata al piano di sopra, e il grande piano principale, e poi un piano inferiore. Quindi, non so esattamente quanti posti a sedere abbiano, ma è un... Se diventa troppo inadeguato, forse possiamo avere l'auditorio proprio di fronte ad esso, che... non so nemmeno quanti posti a sedere abbia. Ho tenuto dei servizi lì, ma non ricordo. Questo è un—un convegno annuale.

²⁷ Tre anni fa mi trovavo laggiù, e cominciammo un risveglio, nel Nome del Signore, e non è mai finito, da allora. Va avanti

proprio costantemente, proprio costantemente; ogni giorno entrano persone, che sono salvate, battezzate, e vanno avanti col Signore in questo modo, ministri e tutto che proprio entrano. E noi proprio... Finché continua così, ed io arrivo a stare qui, voglio sempre fargli visita, e contribuire con le mie poche parole e—e andare avanti.

²⁸ Ora, questo comincerà mercoledì, e finirà domenica. La colazione degli Uomini d’Affari Cristiani è...io non... non ricordo il nome di quell’hotel...credo che sia il...si chiama...Essi, essi ve lo diranno quando giungete là. È la colazione degli uomini d’affari.

²⁹ Ebbi un tempo grandioso là, da voi uomini d’affari presenti, l’ultima volta là. Il Signore salvò un—un rabbino, della città. E, oh, io non so tutto quello che accadde. Fu un tempo grandioso nel Signore, là, predicando sul Patto del Sangue. Così noi... Questo è ciò di cui sono a conoscenza i giudei; è il sangue. “Senza spargimento di sangue, non c’è remissione”, capite.

³⁰ Ora andiamo proprio dritti alla Parola, e farò del mio meglio per mantenere la mia parola con voi.

³¹ Ed ora, se il Signore vuole ora, domenica dopo Natale, se siete in vacanza e vi trovate in zona, se non è scivoloso e altro, ebbene, voi—voi se vi trovate nei paraggi qui vicino, ebbene, fate un salto. E noi intendiamo avere un servizio qui domenica mattina, di—di—di la domenica dopo Natale. Qual è dunque la data? [Qualcuno dice: “Ventinove”.—Ed.] Ventinove, il giorno ventinove, ed è la domenica dopo Natale, il giorno ventinove. Ora, se si verifica qualcosa che noi, qualcosa, che noi non faremo, e non possiamo essere qui...Noi non conosciamo il futuro, sapete. Ma se accade qualcosa, ebbene, voi che vivete fuori città, che venite, come la gente da Memphis... .

³² Volevo sentir cantare il Fratello Ungren *Grande Sei Tu*. Ed io non... È qui stasera?

³³ E, così, ed io ho sempre così tantissime cose, non riesco a farle tutte, non riesco a farle tutte. Dio vi benedica, voi gente.

³⁴ Ora andiamo alle Scritture ora solo per una—una piccola lettura della Scrittura. Dove, se le mie parole falliscono, Questa non fallirà. E quindi Dio vi benedirà per fermarvi, solo a motivo d’ascoltare la Sua Parola. “La fede viene dall’udire, udire la Parola di Dio”. È giusto? Ora mentre pensavo... Mentre, girate a San Giovanni 6° capitolo, cominciando col 60° versetto, e leggendo il 71°, incluso. San Giovanni 6:60.

³⁵ Ora stavo pensando, mentre guardavo fuori dalla finestra poco fa, e guardavo il calar del sole e vedevo come tutta la natura ha una legge. E quando viene l’inverno, la legge della natura, automaticamente, fa scorrere la linfa nelle radici dell’albero. Essa si interra.

³⁶ Come disse Giobbe: “Oh, nascondessimi Tu pur sottoterra, ed occultassimi, finché dura la Tua ira”. Ed ora, è questo: “Se Tu mi nascondessi!” Vedete, egli vide la—la natura, l’albero, la vita scendere nelle radici; Fratello Way. “E star lì finché l’ira sia passata, e poi chiamarmi e fissarmi un tempo”. Capite?

³⁷ La natura ha una legge. C’è una legge della natura; non c’è affatto modo di aggirarla. È una legge della natura. E poi c’è una legge dello spirito; che non c’è altresì modo di aggirarla.

³⁸ Parlavo ad una coppia questo pomeriggio, in merito che non si può annientare totalmente alcunché. Gli esseri umani non possono annientare. Possono fare a pezzi, ma non annientare. E qualcuno ha detto: “Ebbene, e se prendiamo e bruciamo un pezzo di carta, non lo annienta?” Nossignore. Il calore del fuoco fa semplicemente a pezzi le sostanze chimiche. Ritorna proprio ai gas, ciò che era al principio. Non si può annientare. E se il mondo resistesse abbastanza a lungo, quegli stessi gas, e—e le sostanze chimiche che erano in quella carta, potrebbero ritornare ed essere di nuovo un pezzo di carta. È esatto. Non si può annientare. Esatto.

³⁹ Dio, dunque. Se c’è una resurrezione per tutto, di nuovo indietro, e nessun annientamento, c’è una resurrezione del giusto, sì, e noi dobbiamo ritornare. Ecco tutto ciò che c’è. Non c’è affatto altro modo di fare. Non importa se sei incenerito, se sei annegato, qualunque cosa accada, essi non possono annientarsi.

⁴⁰ Ricordate semplicemente che ogni parte di voi era qui, quando Dio pronunciò il mondo all’esistenza. Egli mise qui il vostro corpo proprio allora. E non c’è niente che può toglierlo tranne Dio. Ritorna tutto di nuovo nelle Sue mani. Capite? Ed Egli è Quello, Quello che, il Creatore, fu Quello Che fece la promessa, così noi siamo certi che c’è Vita Eterna. E abbiamo la certezza nel nostro cuore ora, che ora noi abbiamo Vita Perenne, Vita Eterna che non può morire, in noi ora. Bene.

⁴¹ San Giovanni 6. Cominciamo ora con il 6° capitolo di San Giovanni, e cominciando col 60° versetto.

Laonde molti de’ suoi discepoli, udirono, uditolo, dissero: Questo parlare è duro, chi può ascoltarlo?

Poi Gesù, conoscendo...sé stesso che i suoi discepoli mormoravan di ciò, e disse loro: Questo ti scandalezza egli?

Che sarà dunque, quando vedrete il Figliuolo dell’uomo salire ove egli era prima?

È—è lo spirito è quel che vivifica, e la carne non giova nulla; le parole che io vi ragiono sono spirito (cioè Lui) e vita. (Cosa disse Lui? “Io sono la Verità e la Vita”). . . sono spirito, . . . vita.

Ma ve ne sono alcuni di voi, i quali non credono (conciossiaché Gesù conoscesse fin dal principio chi fosser coloro che non credevano, e chi fosse colui che lo tradirebbe).

E diceva: Perciò vi ho detto che niuno può venire a me, se non gli è dato dal Padre mio.

E da quell'ora molti de' suoi discepoli si trassero indietro, e non andavano più attorno con lui. ("Parlare duro", vedete, lui non riusciva ad accettarlo).

Laonde Gesù disse a' dodici: Non ve ne volete andare ancor voi?

E Simon Pietro gli rispose: Signore, a chi ce ne andremmo? Perché Tu hai le parole di vita eterna.

E noi abbiamo creduto questo, ed abbiamo conosciuto che tu sei il Cristo, il Figliuol dell'Iddio vivente. (My!)

Gesù rispose a lui: Non ho io eletti voi dodici? E pure un di voi è diavolo.

Or egli diceva ciò di Giuda Iscariot, figliuol di Simone; perciocché era per tradirlo, quantunque fosse uno de' dodici.

⁴² Ora, se dovessi definire questo un argomento per stasera, e fare del mio meglio per farlo durare mezz'ora, voglio parlare su *Tre Tipi Di Credenti*.

⁴³ E ho fatto spesso l'affermazione. E ho pensato: "Ebbene, credo che predicherò su questo una volta, questo pomeriggio". Ho pensato questo.

⁴⁴ I primi sono credenti, finti credenti e increduli. Ora, questo è davvero un—un—un argomento. Ma, sicuro come siamo seduti qui stasera, quel gruppo è sempre riunito insieme. Ovunque le persone si riuniscono, noi troviamo questo gruppo, e li abbiamo sempre trovati, e probabilmente li avremo sempre fino alla Venuta del Signore. Ed io voglio che noi, stasera, raffiguriamo noi stessi, mentre parlo di questi tre gruppi, e vediamo in che gruppo ci troviamo.

⁴⁵ Ora ricordate, io sto parlando qui a forse . . . Questa chiesa, è di nuovo piena stasera, qui, e alle pareti e nei corridoi, ma sto anche parlando intorno al mondo. Capite? In tutte le diverse parti del mondo, attraverso cui si diffondono questi nastri, i ministeri dei nastri.

⁴⁶ Dunque voglio parlare ora dei tre diversi tipi di credenti. Ora ricordate, *credenti*, il mio argomento è *credenti*. Uno di loro è un vero credente, e il successivo è un finto credente, e il successivo è un incredulo. Capite?

⁴⁷ Ora, il primo gruppo di cui vorremmo parlare, è il credente. Perché, penso che dovrebbe essere il primo, perché è quello che

crede veramente, ora, crede come i discepoli credettero qui. Ci serviremo della lettura di questa Scrittura come esempio. Ora, il primo sono credenti, autentici credenti. “E la fede viene dall’udire, udire della Parola di Dio”, la Parola di Dio, che è Cristo. Capite, credenti!

⁴⁸ Ora, avete notato questa grande affermazione che fece questo credente? Ora, un credente non deve essere una persona intelligente nel modo del mondo di essere intelligenti. Non deve essere una persona istruita nel modo in cui queste persone cercano di—di dire che bisogna essere; ma non è così. Voi... Quest’uomo che fece quest’affermazione, la Bibbia Stessa ha detto che lui era sia “ignorante” che “incolto”. Pietro, non era davvero considerato una persona intelligente.

⁴⁹ In Isaia 35, dice: “Ci sarà una strada, e una via, e sarà chiamata ‘La via santa’. Gli immondi non vi passeranno”.

⁵⁰ Stavo parlando a uno dei diaconi questo pomeriggio, mentre parlavamo dei ponti che si estendono, e di questo nuovo. Ho detto: “Oggi ci sono molte espansioni sulle distese d’acqua, zone paludose”. E ho detto: “Ma c’è una grande estensione che si estende dalla terra alla Gloria, si chiama, ‘La strada del Re’. Gli immondi non vi passeranno”. È così. È una—una strada che è costruita da Cristo nostro Signore, l’estensione che è fatta da questa terra a un’altra Terra, e l’immondo non vi passa.

⁵¹ Pietro, questa persona incolta, di un...stava vicino, quando aveva visto la tanto confermata Parola del giorno, che Dio aveva promesso che in quel giorno sarebbe sorto Uno che sarebbe stato un—un Profeta in mezzo a loro. E per Simone era duro crederci, perché vi erano state tantissime imitazioni di Ciò. Ma quando vide l’autentica, dispiegata Parola di quell’epoca, e Lo udì identificarSi correttamente, egli—egli fu certamente convinto di Chi Egli fosse. E fu quello che disse: “Signore, a chi ce ne andremmo?” quando gli fu chiesto.

⁵² Quando le—le moltitudini si stavano separando, tra credenti, e increduli, e finti credenti, c’erano tutti e tre i tipi che stavano proprio lì in quello stesso gruppo di gente; credenti, finti credenti, ed increduli, che si trovano qui esattamente in questo capitolo. E perché Gesù aveva detto le Parole come Le aveva dette, ciò separò la Sua congregazione. Ma deve essere fatto.

⁵³ Egli fu un grand’uomo finché guarì i malati, ma quando si giunse alla Dottrina e alla profezia, ecco cosa separò la—la pula dal grano. Capite? La pula si avvolge soltanto intorno al grano. Non è il grano. Non può essere usata. Non c’è niente dentro. Nessuna Vita in essa. È l’involucro, e non può stare con il grano. Essa non sarà erede con il grano. E così essa ha... È proprio del chicco che stiamo parlando, il cuore del chicco del grano.

54 Ora notate, Pietro era convinto che Quello era il Messia. Ora, non fa differenza quel che gli dicevano gli altri. Non faceva differenza quel che dicevano i sacerdoti. A Simon Pietro non importava cosa diceva la chiesa. Egli era convinto, lui stesso.

55 Gesù gli disse, in un punto in cui Egli chiese: “Chi dicono che Io sia?”

56 “Ed alcuni hanno detto che Tu sei ‘un profeta’, e alcuni hanno detto che Tu sei ‘uno degli antichi profeti risorto’, e—e Tu sei ‘Mosè’, o ‘Elia’, o qualcuno”.

Egli disse: “Io ho chiesto *a te*. Cosa pensi?”

57 E Pietro disse: “Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”.

58 Egli disse: “Beato sei tu, figlio di Giona; Simone, figlio di Giona; perché carne e sangue non ti hanno mai rivelato questo. Tu non lo hai mai appreso da un libro, né da un credo, né da un catechismo. Tu... Il Padre Mio, che è in Cielo, ti ha rivelato questo”. Ecco un autentico credente; rivelazione spirituale della Parola. Capite? E su... “Tu sei Simone, e su questa pietra, della tua rivelazione di Chi Io sono, Io edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell’inferno non potranno prevalere contro di Essa”. Capite?

Non stupisce che Simone disse: “A chi ce ne andremmo noi?”

Gesù Si girò e disse: “Non volete anche voi andarvene?”

59 Ed essi dissero: “Signore, a chi, dove ce ne andremmo noi? Perché, Tu solo hai le Parole di Vita. Tu sei l’Unico”.

60 Perché, non solo Egli aveva le Parole di Vita, Egli era la Parola di Vita. Vedete, Egli era la Parola di Vita, e Simone riconobbe pienamente questo. E quando lo riconobbe, questo fu ciò che gli mantenne la presa, perché gli fu rivelato che Egli era quella vivente Parola.

61 Ora, ecco un autentico credente, quando lo Spirito Santo; non uno persuaso da un’altra persona, non da qualcos’altro. Ma quando lo Spirito Santo ti ha rivelato la Parola Stessa, e tu vedi la Parola resa chiara e confermata; allora lo Spirito di Dio viene ed entra in quell’epoca, per la Parola per quell’epoca, e la rende manifesta.

62 Come poteva un uomo evitare di credere a Lutero se avesse saputo questo? Lutero era un riformatore. Lì lo spirito-uomo si fece avanti per la riforma. Wesley, allo stesso modo. Dovevano credere ciò. Vedete, quello era il—quello era il messaggio per l’epoca della chiesa. Quello fu esattamente ciò che accadde. Ecco cosa dovette verificarsi. Bisognava crederlo.

63 Ed eccoci, fino all’Epoca di Laodicea. E ci viene insegnato, nell’Epoca di Laodicea, che Cristo fu messo fuori dalla Sua chiesa; e stava anche bussando alla porta, cercando di rientrare. Quindi quando vediamo accadere questo, riconosciamo in quale epoca stiamo vivendo.

64 E, allora, noi ci troviamo alla chiusura della storia del mondo. Il libro sta ora per essere finito. L'ultimo rigo sarà scritto all'interno di esso un giorno, e verrà chiuso, allora il tempo non sarà più.

65 E c'è un grande dramma preparato. E Angeli stanno sui cieli, vigilanti. Sapete cos'è un dramma. Gli attori sono pronti. Potete vederli in scena.

66 Potete vedere recitare il malvagio. Potete vedere il cattivo dell'opera, come egli è venuto sulla scena con la sua astuzia, per ingannare.

67 Ma potete anche vedere la Chiesa rapita che Si prepara. È una grande scena. Potete vedere la Presenza di Dio che conferma e fa sì che il grande dramma che è predetto qui in questa Bibbia, si metta in atto. Che tempo da vivere, il tempo più glorioso! L'uomo di tutte le epoche ha desiderato ardentemente questo tempo. I profeti del passato hanno desiderato ardentemente di vedere quest'ora, ma non ne ebbero il privilegio.

68 Ora, lì c'era un credente. Perché, lo vide. Credette a ciò. "Noi siamo pienamente persuasi che Tu sei il Cristo, il Messia, la Parola di Dio per questo giorno, e noi crediamo questo". Vedete, quello era un vero credente.

69 Prendiamo qualche altro credente, proprio velocemente, prima di andare al prossimo personaggio. Prendiamo il profeta, Noè. Quando lui, può darsi che fosse un contadino, forse lo era in quei giorni, un contadino. Ma quando gli schernitori e i religiosi di quel giorno. . . La chiesa era scesa molto in basso, e Dio parlò a Noè, e disse a Noè che doveva costruire un'arca. Noè non discusse mai questo con Dio. Egli La credette, che Questa era la Parola di Dio, e andò spedito a lavorare per preparare le cose.

70 Ecco un vero credente. Non fare storie su questo. Quando sei pienamente convinto, questo è tutto. Proprio come chiunque, qualsiasi fede, qualsiasi modo. "La fede viene dall'udire". Se tu riesci a rimanere qui, non importa quel che dice il dottore che non va in te! Il che, l'uomo ti ha fatto la diagnosi del caso, e probabilmente sa proprio di cosa sta parlando, per quanto i suoi strumenti e la sua conoscenza gli permetteranno di conoscere, ma lui dice che non rimane altro che la morte. Ma, tu preghi, e stando al di là nel futuro tu puoi veder star là un uomo o una donna guariti. Sì, è così. Ed è proprio così. Essi camminano dritti in questo certi come non so cosa, perché ci credi. Dio lo ha detto. Tu sai che è così.

71 Come la piccola donna che sputò il cancro, vedete. Non ci fu dubbio nella sua mente, questo sarebbe accaduto. Il cancro era morto, si liberò, e se andò. Capite? È così. Tu lo credi.

72 Come quel padre che, poco fa, ha portato il suo ragazzino là dentro. Ed ora è qui nell'edificio da qualche parte. Il ragazzino era caduto, e aveva perso la memoria. Non riusciva a ricordare

niente. Proprio entro qualche momento dopo la preghiera, gli ho chiesto il nome. E mi ha detto quanti anni aveva, ed era normale come qualsiasi ragazzo potrebbe esserlo. Capite? Essi credono. E quando Dio dice qualcosa, deve essere in quel modo.

E Noè credette a Dio, e Noè fu considerato un credente.

⁷³ Daniele, quando la chiesa era in schiavitù laggiù in Babilonia, Daniele credette a Dio. E non importa quanto dicessero: “Noi faremo una proclamazione. Non si pregherà ad altro dio che quest’immagine là fuori”, di questo sant’uomo, o qualunque cosa potesse essere. Daniele non prestò attenzione a questo. Egli aveva sentito Dio, perché era un profeta, e la Parola veniva a lui. E quando il tempio venne consacrato, fu detto: “Se uno è in difficoltà in un paese, e guarda da questa parte verso il luogo santo, e prega, allora udrà dal Cielo”. E Daniele credeva a Dio. Era un autentico credente, e persino i leoni non poterono mangiarlo. Ed è giusto, vedete, era un credente. Aveva qualcosa di vero e autentico. Era un credente.

Davide, un altro credente, un ragazzo un po’ reietto.

⁷⁴ Daniele non prese posto con la chiesa moderna, nemmeno Noè prese posto con la chiesa moderna. Per niente. Essi erano credenti in ciò che Dio diceva essere la Verità. Non importa ciò che diceva il mondo moderno, essi credevano a ciò che Dio diceva essere la Verità. Quelli sono autentici credenti.

⁷⁵ Proprio come fecero Pietro, e gli apostoli, essi credettero che Egli aveva la Parola di Vita ed era la Parola di Vita. Io credo la stessa cosa oggi. Ed ogni altra cosa contro Essa è contraria, non è, è morte. *Questa* soltanto è la Parola di Vita, e Cristo è la Parola.

⁷⁶ Ora, Davide, un tipo rossastro. Prima cosa, probabilmente lui era vittima dei suoi fratelli, perché era un tipo piccolo. Non era abbastanza grande da portare un’armatura. Non poteva andare in guerra, ed era troppo piccolo e scheletrico. E tuttavia, lui andò là fuori, come un credente.

⁷⁷ E mentre stava lontano nel deserto (stando a guardia di qualche—qualche dozzina di pecore che suo padre gli aveva dato da badare, con una fionda, in un paese dove c’erano leoni e orsi e lupi, e così via), Davide cominciò a guardare sugli ombreggiati pascoli verdi, e sapeva cosa significasse per una pecora mettersi giù in quell’ombra, e sdraiarsi al calore del sole; sapeva cosa significasse un buon, fresco sorso d’acqua, quando disse: “Come il cervo anela i rivi d’acqua, l’anima mia anela Te, O Dio”. Capite? Egli aveva pianto, pregato.

⁷⁸ E un giorno sorse un’emergenza, un leone prese una delle sue pecore, e se ne andò. Egli pensò: “L’Iddio che mi ha fatto superiore al leone!” Capite? E lui prese la fionda e abbatté il leone, con una piccola pietra nella fionda. Ora, se qualcuno

ha mai visto un leone, uno di quei leoni africani, grandi leoni dal collo lanoso che hanno là in Palestina e Asia, essi sapevano cos'era una di quelle creature. Quando, un enorme magnum da trecento difficilmente lo abbatterebbe, e lui lo abbatté con una pietra. E quando il leone si sollevò contro di lui, egli lo afferrò dalla barba e lo uccise. Ecco perché lui sapeva di cosa stava parlando; aveva avuto un'esperienza. Aveva messo Dio alla prova, riguardo alla Sua Parola.

⁷⁹ E lui—lui non ebbe paura di Golia, perché, era incirconciso. Non era per niente un credente; e quando Golia venne fuori e lo maledisse nel nome dei suoi dèi.

⁸⁰ E Golia, molte volte più grande di quanto lui era; un enorme individuo, con dita da quattordici pollici [circa 35 cm]. Ora, le dita sarebbero lunghe così, vedete, dita da quattordici pollici, un guerriero. E probabilmente la corazza a scaglie che lui indossava, probabilmente pesava trecento libbre [136 kg], o più, vedete, che lui indossava. Un elmo, ed un grande . . . probabilmente il metallo spesso un pollice e mezzo [circa 4 cm]. Un enorme gigante come quello, che camminava con un—con un subbio che si presume fosse intorno ai venti piedi [circa 6 m]. Ed aveva in mano una lancia di venti piedi. Ora come potrebbe chiunque . . . Un uomo simile potrebbe proprio alzarsi e prendere una dozzina di uomini, e gettarli così, quando essi spuntano. Che opposizione!

⁸¹ E lui stava lì, in piedi lì, pavoneggiandosi e vantandosi. Quando il . . . sembra come se le probabilità siano basse, vedete, egli disse: “Lasciate che . . . Non si abbia spargimento di sangue”. Disse: “Che—che un uomo venga a combattermi, e poi se io vinco, allora tutti voi mi servirete; e poi se—se—se vincete voi, allora noi vi serviremo”. Vedete, quando il diavolo pensa di avere delle probabilità su di voi, vedete, ecco quando gli piace farsi vanto. Ma lui incontrò l'uomo sbagliato. Incontrò l'uomo più piccolo nel paese, piccolo, un tipo con le spalle curve, dall'aspetto rossastro.

⁸² Egli disse: “Intendete dirmi che voi, l'—l'esercito del Dio vivente, starete lì e lascerete che quel filisteo incirconciso sfidi l'esercito del Dio vivente?” Ebbene, lui ne fu scioccato! Perché? Perché? Egli era un credente. Gli altri erano finti credenti. Capite? Vedete, lui era un credente autentico. Disse: “Se voi avete paura, andrò a combatterlo io”. Capite? Che sfida per un piccolo individuo come quello! E quindi lui era un credente, e fece proprio esattamente ciò che lui sapeva che Dio avrebbe fatto. Egli è . . .

⁸³ Quando quel filisteo incirconciso lo maledisse nel nome dei suoi dèi, disse: “Sono io un cane; che il ragazzino più piccoletto è venuto fuori in quel modo? Ebbene”, disse, “io ti solleverò sulla punta della mia lancia, e ti appenderò lassù nell'albero e lascerò che gli uccelli spolpino la tua carne”. Oh, my! Oh che orribile individuo era!

⁸⁴ Davide disse: “Tu mi affronti con una spada e una lancia, con un’armatura. Tu mi affronti nel nome di un filisteo. Ma, io ti affronto senza una spada o una lancia, un’armatura, ma ti affronto nel Nome del Signore Dio d’Israele”.

⁸⁵ Eccovi. Ecco un credente. Ecco la sua fortezza. Ecco il suo scudo. Ecco la sua difesa. Amen! Quella dovrebbe essere la difesa della Chiesa. Ogni credente, Quella è la sua difesa. Non importa cosa accade, cosa dice il mondo, qualsiasi altra cosa, la tua difesa è il Signore Dio d’Israele. È così. “Il Nome di Gesù Cristo è una possente torre, i giusti si rifugiano in essa e sono al sicuro”. Quella è la nostra difesa, è Gesù Cristo.

⁸⁶ Notate, e quando ebbe luogo, sappiamo cosa accadde. Davide, nessun punto da colpire tranne quell’unico spazietto quando lui abbassava la sua—sua—sua copertura sul viso. Il solo punto da colpire era proprio qui nella sua fronte. E prima che potesse arrivare a qualche distanza dal—dal gigante, Dio dicesse il punto mortale, e lui uccise il gigante. Capite? Dio lo fece. Ora, noi notiamo che lui era un credente.

⁸⁷ Ora, un altro credente fu Abrahamo, e lui era del . . . un caldeo della città di Ur. E lui fu chiamato a fare qualcosa che era . . . e a credere qualcosa che era totalmente impossibile fisicamente. “Ma egli non vacillò alla promessa di Dio con incredulità”, dice Romani 4, “ma fu fortificato, dando lode a Dio”.

⁸⁸ Quando Abrahamo aveva settantacinque anni, e sua moglie sessantacinque, e vivevano assieme da quando erano giovani ragazzi. Era sua sorellastra; un ragazzo giovane e una ragazza giovane. Ed era questo, avevano vissuto assieme, proprio senza nessun figlio. E Dio disse ad Abrahamo: “Separati dagli increduli”. Dio chiama sempre a motivo di, separazione. “Separati dagli increduli e cammina con Me, ed Io ti ho reso padre di molte nazioni. Io l’ho già fatto”.

⁸⁹ Ed Abrahamo lo credette. Ecco un credente. “Come lo farai, Signore?” non fece mai la domanda. Dio aveva detto che lo avrebbe fatto, e ciò lo sistemava.

⁹⁰ Quando trascorse il primo mese, e Sara era ancora . . . Lei era oltre la menopausa. “Qualcosa di diverso?”

“Niente”.

⁹¹ Ma Abrahamo continuava a crederlo. Venticinque anni dopo, non c’era ancora niente di diverso, ma Abrahamo ci credeva ancora. Ecco un credente. Quello non è un finto credente. Quello è un credente. Venticinque anni dopo, Abrahamo era più forte di quello che era all’inizio. “Egli credette a Dio, e gli fu imputato a giustizia”. Perché egli cre- . . . Quello è un credente autentico.

⁹² Ora, fra un po’ vi lascerò investigare e vedere in quale categoria vi trovate.

⁹³ Ora cosa fece Abrahamo? “Non vacillò alla promessa di Dio”, le cose impossibili.

⁹⁴ Cosa farebbe un uomo di settantacinque anni, con una moglie di sessantacinque, se andassero da un dottore e dicessero: “Vogliamo prendere accordi, l’ospedale. Stiamo per avere un bambino”? E poi, venticinque anni dopo, dicessero: “Dottore, è ancora aperto l’ospedale?” Capite? Capite?

⁹⁵ Vi fa agire in modo strano. Le vostre decisioni sono strane, per il mondo. Ma è un credente, non importa quanto sembri strano. La Bibbia ha detto, che: “Egli era pienamente convinto che Dio era in grado di compiere ciò che Egli aveva detto che avrebbe fatto”.

⁹⁶ Questo dovrebbe essere il risultato di ogni credente questo pomeriggio. Dio è in grado di mantenere ogni Parola che Egli disse che avrebbe fatto. A me non interessa cosa dicono le denominazioni, parole: “I giorni dei miracoli sono passati, e tutto questo è telepatia e tutto il resto, è chiromanzia. È . . .” Non m’importa cosa dicono. Io credo ancora. Se quell’arma è centrata al bersaglio, essa colpirà l’obiettivo. E credo che se un credente è calibrato con la Parola di Dio, colpirà la stessa cosa. Se la Parola di Dio lo ha mai promesso, lo farà di nuovo. Io sono pienamente convinto di questo. Che, quando vediamo che ci troviamo in quest’epoca in cui deve essere qui, deve essere qui. Queste cose devono aver luogo.

⁹⁷ Ecco perché io credo che quando quella Sposa viene chiamata fuori ed eletta, e collocata nel Libro della Vita, verrà un suono dal Cielo che porterà un tale battesimo dello Spirito Santo in quella Sposa che La prenderà dalla terra, in una grazia di Rapimento. Dio lo ha promesso. Non interessa quanta scienza, quanti astronauti si assumono, e tutto il resto, e quanti milioni di miglia possono vedere; a me non interessa niente di questo. C’è un Cielo, e c’è un letterale Gesù Cristo Là che verrà in una forma corporale per ricevere la Sua Chiesa a Sé. Non importa quanto sembri vecchia la storia, è ancora la Verità. Dio ha detto così. Ecco—ecco cosa credono i credenti.

⁹⁸ Dio disse: “Io sono il Signore che guarisce tutte le tue infermità. Io sono Dio e non cambio”. Amen! E Dio è Parola. E se Dio non cambia, come farà a cambiare la Parola? Capite? “Io sono Dio, e non cambio”. Le Scritture dicono questo. Dio lo ha detto, Lui Stesso. E se Egli non può cambiare, allora Egli è la Parola. “Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio”. La Parola immutabile! “E la Parola è stata fatta carne, ed è abitata fra noi”. Amen! Sissignore.

⁹⁹ Dio ha resuscitato corpi, per tutto il tempo; Mosè, ed Ezechiele, e Geremia, e Isaia, e di Elia, per tutto il corso, dove la Sua Parola venne temporaneamente. Ma la piena Parola è

stata resa manifesta in quest'Uomo Gesù Cristo. Che, Egli era Dio nel—Dio nella pienezza della Deità corporale. Là Egli è stato fatto carne. Io credo questo, ogni Parola.

Giobbe, un altro credente.

¹⁰⁰ A volte, i credenti vengono messi alla prova. Non a volte; ogni volta! “Perché ogni figlio che viene a Dio deve essere castigato, provato, un figlio addestrato”. Ricordate, le prove, le strade polverose, il sole cocente della persecuzione, ma la fedeltà del tuo cuore batte quel materiale finché è pronto ad essere forgiato. I figli di Dio vengono formati correttamente sulla Sua Parola, perché essi sono esempi viventi, e la Parola di Dio vive attraverso di loro. Capite? La prova viene per scuoterti, per metterti all'estremo, per vedere dove rimarrai. Hanno testato, provato ogni figlio che viene a Dio.

¹⁰¹ Giobbe attraversò le prove e le verifiche. I suoi figli tolti; tutto il resto tolto. I membri di chiesa vennero e lo accusarono di essere un peccatore in segreto, e provarono a dire di tutto contro di lui, ma tuttavia lui non prestava ascolto a niente di questo. Lui sapeva d'aver risposto ai requisiti di Dio. Sapeva che non c'era bisogno che Satana cercasse di tentarlo. Sapeva che era il diavolo. E finché Satana può fargli credere che la sua malattia era il suo Dio che la stava facendo, lui aveva sconfitto Giobbe. Ma quando Giobbe arrivò quella rivelazione, che non era Dio! Egli stava solo attraversando le sue prove per renderlo qualcosa. Non era Dio a farlo. Era Satana a farlo.

¹⁰² E la stessa cosa oggi. Egli cercherà di dirti che queste prove ed altro è il tuo Dio che cerca di darti una punizione. Non è così. Nossignore. È Satana che fa questo, e Dio lo permette, per temprarti; per farti vedere se sei—sei legato a questa terra, con le preoccupazioni terrene, o se i tuoi tesori sono in Cielo. “Perché ovunque sono i tuoi tesori, lì sei anche tu”. Proprio così. Il tuo cuore è dove si trovano i tuoi tesori.

¹⁰³ Giobbe, provato, eppure disse: “Io so che il mio Redentore vive; negli ultimi giorni Egli Si leverà sulla terra. Anche se i vermi della pelle distruggono il mio corpo. . . .”

¹⁰⁴ Avete notato? I vermi della pelle erano già in lui. I tuoi vermi della pelle sono già in te. Tu vieni rinchiuso in una bara senz'aria dentro, o qualunque modo, ma i vermi della pelle sono già lì. Sono proprio in te, e sono pronti ad essere chiamati al dovere in qualsiasi momento. Ricordate Cesare, egli andò in cancrena proprio sulla strada. I vermi della pelle lo divorarono, proprio sulla strada, i suoi stessi vermi della pelle. Essi sono proprio lì, pronti.

¹⁰⁵ “Quantunque i miei vermi della pelle distruggono questo corpo, pur vedrò Dio nella mia carne”. Amen! Tu non puoi annientarlo. Quantunque i vermi della pelle lo divorano, esso ritornerà ancora. “Che io vedrò da me stesso. I miei occhi

guarderanno, e non un altro”. Egli lo disse, Giobbe. Perché? Egli era un credente. Nelle prove era un credente. Nella persecuzione, era un credente. Era un credente autentico.

¹⁰⁶ Giuseppe, un altro credente, non poteva farci niente se era ciò che era. Egli era un profeta. Dio lo aveva fatto profeta. Lui non voleva essere diverso dai suoi fratelli, ma era diverso. Dio lo aveva reso ciò che è. Nessun altro poteva prendere il suo posto.

¹⁰⁷ Nessuno può prendere il tuo posto, non importa quanto piccolo. Tu dici: “Io sono solo una casalinga”. Nessuno può prendere il tuo posto. Dio, nella Sua grande economia, ha messo così in ordine il Corpo di Cristo, che non c’è nessuno che può prendere il tuo posto. Quanto mi piacerebbe prendere il posto di Billy Graham, tutti noi ministri, ma non possiamo farlo; ma, ricordate semplicemente, Billy non può prendere il nostro posto. Vedete, tutti noi abbiamo un posto, alcuni di noi sono evangelisti, alcuni profeti, alcuni insegnanti, alcuni pastori, qualsiasi cosa siamo; alcune casalinghe, alcuni meccanici, alcuni agricoltori, qualsiasi cosa sia, Dio ti ha messo al tuo posto. Capite?

¹⁰⁸ Giuseppe era profeta. Non poteva farci niente perché sapeva interpretare sogni. Non poteva farci niente perché vedeva visioni. Guardate quanto era sincero. Non importa se gli costò l’amicizia con i suoi fratelli, egli era sincero, perché credeva a quei sogni. Egli credeva che, il sogno che aveva fatto, che tutti loro si sarebbero chinati a lui, i covoni lo avrebbero fatto. Esso ebbe luogo perché lui lo credette. Era un credente autentico. Come . . .

¹⁰⁹ Ho cinque minuti; e, notate ora, notate, dieci pagine di Scrittura trascritte qui. La donna . . .

¹¹⁰ Natanaele, lui era un credente. È giusto? Natanaele, quando vide ciò che accadde; e operò in lui, che Gesù gli disse chi era, e disse che lui era un—un “vero Israelita”, e non c’era “frode” in lui, e gli disse dove si trovava il giorno prima, “pregando sotto un albero”. Egli lo vide quando—quando Filippo lo chiamò. Egli era un credente.

¹¹¹ Ce n’erano molti che stavano là e dissero: “Questo è lo spirito del diavolo. Il diavolo compie la guarigione Divina”. Quel vecchio diavolo oggi non è ancora morto. Credono che il diavolo compia la guarigione Divina.

¹¹² Gesù disse: “Se Satana può scacciare Satana, allora il suo regno è diviso, e un regno non può sussistere”. Capite? Satana disse, nel. . . Egli non può farlo. Dunque, Satana non può scacciare Satana.

¹¹³ Dunque Natanaele era un credente. E quando vide la Parola fatta carne, confermò che lui era un credente, egli disse: “Tu sei. . . Rabbi, Tu sei il Cristo. Tu sei il Re d’Israele”. Egli lo credette.

114 Quando la donna al pozzo lo vide, lo credette. Lei è una credente.

Quando il cieco Bartimeo...Quando una donna si avvicinò...

115 Tutti stavano gridando, e andando avanti. Alcuni di loro dicendo: "C'è un intero...Ho sentito dire che Tu resusciti i morti. Ce n'è un cimitero pieno quassù; vieni e resuscitali. Facci vedere che Tu lo fai". Vedete, quello stesso diavolo che disse: "Se Tu sei il Figlio di Dio, ordina a queste pietre di mutarsi in pane". Lo stesso Gli mise una benda sul viso, Lo colpì sul capo e disse...si passavano il bastone, l'un con l'altro, dicevano: "Ora, se Tu ci dici chi Ti ha colpito, noi Ti crederemo". Quei soldati, vedete, che si prendevano gioco di Lui. Sembrava come se la battaglia fosse perduta, per Lui.

116 Ma ricordate semplicemente, Dio è sempre sulla scena. Capite? Egli è proprio lì pronto, in qualsiasi momento.

117 Ora Gesù disse: "Io potrei parlare al Padre Mio e immediatamente Egli manderebbe a Me dodici legioni di Angeli". Oh, cosa avrebbe fatto un solo Angelo? Capite? Ma, vedete, ma Egli avrebbe potuto mandare dodici legioni solo al Suo comando. Ma Egli aveva un'opera da compiere. Doveva fare qualcosa. Egli doveva attraversare tutto questo.

118 Tu hai qualcosa da compiere. Dio ha qualcosa da farti fare. Forse tu hai tristezze e preoccupazioni, forse tu hai delusioni, ma preghiamo di evitarle? No. "Signore, aiutami a superarle, qualunque cosa siano. Qualunque cosa sia, non farmi scappare da loro. Se sono pronte per me, dammi solo grazia di superare questo. È tutto".

119 Ora notate, il cieco Bartimeo, lui sapeva questo. Gli era stato detto: "Questo è quel Profeta di Galilea. Egli è il Figlio di Davide. Noi lo crediamo". Uno di quei credenti deve avergli detto questo. "Noi credenti sappiamo che Egli è il...quel Figlio di Davide".

120 E lui sapeva, se Egli era, Egli era la Parola. E se lui sapeva che Egli era la Parola, sapeva che Egli poteva discernere i pensieri del cuore, quindi gridò: "Tu Figlio di Davide, abbi pietà di me". Gli increduli stavano urlando *questo*, e *quello*, i membri di chiesa. Quello non fermò affatto il cieco Bartimeo. Egli disse: "O Gesù, Tu Figlio di Davide, abbi pietà di me!"

121 Forse Egli non riusciva a sentirlo. Ma Egli sapeva che lui stava gridando, e Si fermò e Si girò. C'era un credente. Egli disse: "La tua fede ti ha salvato". Amen.

122 Egli disse questo alla donna col flusso di sangue, la stessa cosa, "La tua fede".

123 Perché lei aveva detto nel suo cuore: "Se riesco a toccare la Sua veste, io sarò guarita".

"La tua fede ti ha salvata". Vedete, lei era una credente.

¹²⁴ È la stessa cosa che, l'altro giorno, salvò William Dauch, che è seduto lì, con un totale arresto cardiaco, e un attacco di cuore, un uomo di novantun anni. "La tua fede ti ha salvato". Perché? Egli è un credente.

¹²⁵ Il reverendo Tom Kidd qui, sta anche entrando nei suoi. . . quasi, credo, nei novant'anni ora, anziano, ci è vicino. E quando aveva settantanove anni, lo portarono all'ospedale con un cancro alla prostata. Il dottore dice: "Egli non ha nessuna possibilità".

¹²⁶ Ma quando entrammo quella mattina, vedemmo quel piccolo patriarca con lo scialle sulle spalle, seduto lì, battendo il piccolo bastone, era quasi fuori di sé. Egli parlava a una donna anziana seduta là, la chiamava nonna; la conosceva, uno dei suoi membri da anni. Disse: "Sembri bianca come neve", al di là del suo pensiero mentale.

¹²⁷ Eppure, quando la Potenza di Dio colpì la stanza, stasera lui è vivo. Questo è accaduto quattro anni fa. Un uomo di quasi ottant'anni, e sta seduto qui stasera, perfettamente sano e salvo, dal cancro. Vedete, non un finto credente; un credente! È così, crede! Egli prende Dio in Parola.

¹²⁸ Proprio com'era il cieco Bartimeo. Cieco, ma tuttavia sapeva, che se fosse riuscito ad attirare l'attenzione di Gesù Cristo, avrebbe ottenuto ciò che voleva.

¹²⁹ La donna sapeva, che se fosse riuscita a toccare la Sua veste, avrebbe ottenuto ciò che lui voleva—lei avrebbe ottenuto ciò che voleva.

¹³⁰ Tom lo sapeva. Egli aveva fede, che se io avessi pregato per lui, avrebbe ottenuto ciò che voleva.

¹³¹ Non è questa la stessa fede che Marta disse: "Anche ora, Signore, qualsiasi cosa che Tu chiedi a Dio, Dio la farà per Te; mio fratello giace laggiù, morto, quattro giorni nella tomba; ma Tu chiedi a Dio, e Dio lo farà per Te"?

Disse: "Tuo fratello resusciterà".

¹³² E lei disse: "Sì, Signore, negli ultimi giorni, alla resurrezione, lui risorgerà. Egli era un bravo ragazzo".

Egli disse: "Ma Io sono quella resurrezione e Vita!"

"Sì, Signore, anch'io credo questo".

"Dove l'avete sepolto?" Proprio così. È finita. Sissignore.

¹³³ La regina del Sud si fece avanti in quella generazione di increduli, proprio così, e rimase là e credette a ciò che vide essere da Dio. La Bibbia ha detto, "Ella resusciterà negli ultimi giorni, con quella generazione, e la condannerà, perché lei giunse dalle estremità del mondo per udire la sapienza di Salomone".

¹³⁴ Mosè era un credente. Anche se egli tentò intellettualmente, aveva tentato ogni schema potesse, ma non funzionò. Egli tentò di portar fuori Israele, sapeva che

era stato chiamato a farlo. Egli tentò la via della matematica. Tentò la via militare. Tentò la via dell'istruzione. Tentò ogni via, ma non funzionò. Ma poi prese la via di Dio.

¹³⁵ Cosa accadde? Un giorno, ci fu un Fuoco su un cespuglio lassù, che non cessava. Da là la Parola gli parlò, e disse: "IO SONO". Non, "Io ero", o, "Io sarò". "IO SONO". Ed Egli è ancora l'"IO SONO". Egli è la Parola, l'Eterna, perenne Parola.

¹³⁶ Mosè non dubitò. Le difficoltà contro di lui, ogni natura contro di lui, tutto contro di lui. Ma, con un bastone storto in mano, scese a prendere il controllo dell'intera nazione, la sommerse là fuori nel Mar Morto, e portò Israele alla terra promessa. Perché? Egli credette a Dio. Giusto. Egli aveva un. . .

¹³⁷ Quello è il credente. Noi potremmo rimanere. . . Ora io mi sono soffermato mezz'ora sui credenti.

¹³⁸ Abbiamo altre due categorie. Faremo in fretta con esse, perché non sono importanti, comunque. No.

¹³⁹ Poi, in secondo luogo, ecco venire ora l'incredulo. Parliamo a seguire dell'incredulo. Cosa fa l'incredulo?

¹⁴⁰ Vediamo che il credente (cosa?) accetta la Parola; ogni razza, ogni generazione, fin da Noè, lungo tutto il corso. Potremmo avere sei mesi di risveglio proprio su questo proprio questo punto, menzionando i personaggi. Essi credono. Il credente non mette in dubbio. Il credente La crede, senza considerare cosa Essa sembri o cosa chiunque altro abbia da dire di Essa, quanto impossibile appaia essere.

¹⁴¹ Il credente La crede, crede (cosa?) la Parola. Non il credo; la Parola! Non la denominazione; la Parola! Non ciò che dice qualcun altro; ciò che dice la Parola! Ora, ricordate, quello è il credente. Il credente non mette in dubbio. Il credente non dice: "Com'è possibile? Se me La possono spiegare!" Quello è l'incredulo. Uh-huh. È il credente che, non importa cosa Essa sia, "Se è la Parola, è la Parola! È vera". Ecco il credente.

¹⁴² Ora l'incredulo. Ora vediamo cos'è. . . Prenderemo gli increduli. Scopriamo che essi agirono bene finché ebbero pacche sulle spalle e furono chiamati discepoli. Finché (essi) tutto andava bene, a loro andava benissimo. Ma quando questo Profeta che loro credevano essere un profeta, e sapevano che lo era, che poteva guarire i malati, e così via, cosa fece Lui? Quando venne la reale Verità e il rimprovero, contrari a ciò che credevano, essi non seppero accettare la Parola.

¹⁴³ Poterono accettare i miracoli, e loro ne compirono. Uscirono a scacciare demoni, predicarono la Parola, e tuttavia increduli. Matteo 10, Egli li inviò, a due a due, i settanta, ed essi scacciarono demoni, a tal punto che Gesù Si rallegrò, e disse: "Io ho visto Satana cadere come folgore dal Cielo". Vedete, essi scacciarono demoni; Giuda proprio con loro. Ecco che vengono gli increduli.

144 Ma non appena Gesù cominciò a dire che Lui era qualcosa, che Lui era “la resurrezione”, Lui era “la Vita”. “Cosa direste voi se vedeste il Figlio dell’uomo ascendere da dove è venuto?”

145 “Ora, quest’Uomo cerca di dire che è venuto dal Cielo, questo è troppo per noi. Non possiamo credere Ciò”.

146 Egli disse: “Che cos’è? La carne di cui state parlando, non giova a nulla. È lo Spirito che vivifica”.

147 Eccovi. Lo Spirito vivifica la Parola. È lo Spirito, non il credo. Lo Spirito, dello Spirito Santo, vivifica la Parola per voi, e diventa viva, e voi vi trovate lì, lo vedete. Per fede lo vedete. Sapete che è così perché la Parola ha detto così, e lo Spirito vivifica la Parola per voi. Eccovi.

148 Ora, Egli disse: “Cosa . . .” E non appena abbiamo fatto questo, scopriamo che, gli increduli, quando dici qualcosa su cui non sono d’accordo, essi ti abbandonano. “Io proprio non voglio!” Oh, si sta così addensando, nel mondo oggi. Comincia semplicemente a dire qualcosa . . .

149 Essi si radunano. Noto che alle riunioni essi si riuniscono, grandi folle, e tu ti metti in piedi e cominci a dire qualcosa. Ora, fintanto . . . E si metterà lì, semplicemente ad osservare, semplicemente ad aspettare. Poi non appena dici: “Ora, Gesù Cristo identificò Se Stesso come Messia, perché Egli era Profeta”, quel vaso è già pieno, se ne va. Qualcuno . . . e se ne vanno. Che cos’è? Increduli!

150 Ora dite: “Te lo stai inventando”. Non me lo sto inventando. Dico esattamente ciò che qui dice la Bibbia.

151 Erano increduli, e se ne andarono. Sebbene fossero discepoli, ma era contrario a ciò che . . . Essi dissero: “Questo, chi potrebbe credere a una cosa come Questa?” Capite? Erano Farisei e Sadducei che erano venuti fuori, si erano uniti e si erano messi insieme con Lui.

152 Perché, vedete, quando il—quando il soprannaturale si mostra, produce tre tipi diversi. Lo fece giù in Egitto. Esso produsse l’incredulo, il credente, e il finto credente. Ha prodotto tutte e tre le categorie. L’ho proprio annotato qui, tanto che potremmo continuare per tutta la notte, spiegandolo, com’è. Li trovi ovunque, vedi quei tre. Li trovi sempre in quel modo, vedete.

153 Ora, guardate, questi settanta, se ne andarono perché Ciò non era in accordo con quel che credevano fosse giusto.

154 A noi non viene nessun pensiero. È ciò che Egli ha detto! Tu rifiuti i tuoi pensieri. Tu dici solo quello che Egli dice. Ecco la vera confessione. *Confessione* significa “dire la stessa cosa”. Se io ho confessato che si è verificata una certa cosa, io dico la stessa cosa che si è verificata. Ecco qual è la vera confessione. “Ed Egli è il Sommo Sacerdote della nostra confessione”. Capite? Dire la stessa cosa che Dio ha detto, vedete, questo lo rende giusto, perché state ripetendo esattamente la Parola di Dio.

¹⁵⁵ Ora, notate, i settanta se ne andarono. Cosa fecero loro? Ed essi—essi se ne andarono perché non erano d'accordo. La loro—loro—loro sapienza, avevano la loro—loro affiliazione di chiesa, era—era troppo. Questo per loro era troppo pensare, che quest'Uomo che sta qui, che il . . . Tutte le altre persone credevano che Quello fosse nato illegittimo. "Egli non aveva diritto di chiamare Se Stesso Dio. Ed Egli semplicemente era un uomo". Dissero: "Noi non Ti lapidiamo per una buona opera che Tu fai, ma noi—noi Ti lapidiamo, perché Tu, essendo Uomo, Ti fai Dio".

¹⁵⁶ E la Parola diceva che Lui era Dio. "Il Suo Nome sarà chiamato 'Consolatore', 'Principe di Pace', 'L'Iddio Potente', 'Il Padre Eterno'". Le loro stesse Scritture che essi leggevano!

¹⁵⁷ E lo stesso giorno che stavano cantando il Salmo, il Salmo 22: "Dio Mio, Dio Mio, perché Mi hai abbandonato? Tutte le mie ossa essi Mi considerano". "Nessun osso sarà rotto". Lo stesso cantico che ripetevano nel tempio, il Sacrificio appeso là che gridava le stesse parole che Davide aveva detto ottocento anni prima, ed erano troppo ciechi per vederlo.

¹⁵⁸ E, oggi, lo stesso Dio che parlò di quest'epoca è sulla scena compiendo esattamente ciò che Lui disse che avrebbe fatto, ed essi sono troppo ciechi per vederlo. Ecco gli increduli. Essi escono e dicono: "Oh, non posso credere a roba come Quella. Non ho mai sentito parlare di Questa in vita mia!" Non fa nessuna differenza cosa tu abbia sentito. La Bibbia ha detto che Essa sarebbe stata qui, ed è la Sua Parola.

¹⁵⁹ Nemmeno loro avevano sentito parlare di Quella, ma Essa era lì proprio lo stesso. Capite? Proprio così. Essi erano increduli.

¹⁶⁰ Proprio come lo era Eva, lei era molto religiosa, ovviamente, ma lei—lei non credette alla vera Parola. E lei dovette crearsi una religione, quindi si fece delle foglie di fico, vedete, ma non funzionò. *Religione* significa "una copertura".

¹⁶¹ Caino fece la stessa cosa. Caino non poté credere che Quella era giusta. Egli disse: "Dio è santo, Dio è puro, e Dio è meraviglioso. Allora mi procurerò dei fiori, e prenderò dei—i fiori e costruirò un bel, grande altare, e io—io Gli mostrerò la mia riverenza. Mi alzerò davanti ad esso, e m'inchinerò davanti a Lui e adorerò quel Dio. Ed io metterò fiori sull'altare, perché, sai, mio padre e mia madre mangiarono delle mele, della frutta, nel giardino d'Eden, ed è la cosa che mi ha portato fuori. E allora, è così, io ritornerò, perché lo renderò meraviglioso. Dio non può proprio rifiutare la mia gran cattedrale. Ebbene, io sarei una grandissima cattedrale! La renderò così carina che attirerò l'attenzione di Dio". Satana è quello che risiede nella bellezza. È esattamente ciò che dice la Scrittura.

¹⁶² Ecco perché, a volte, una bella donna è un'esca per Satana. Se lui riesce ad avere presa su di lei, egli può sviare più uomini all'inferno di quanto lo potrebbe con tutti i bar

nel paese. Proprio così. Capite? Oppure, un attraente, qualche grand'uomo attraente che non—non prendesse posizione nella fedeltà d'essere virile, vedete, ancora, lui può far volgere quelle donne verso il diavolo, e mandarle all'inferno. Sissignore.

¹⁶³ Notate, Satana risiede nella bellezza. Cosa cercò di fare nel principio? Fece un regno più bello di quello di Michele; si spostò a nord, e portò con sé due terzi degli Angeli.

¹⁶⁴ Vedete di chi—di chi dunque era figlio quello, che aveva in sé quella natura? Figlio di Satana. Certamente, lo era. Ora lui eresse l'altare, e s'inginocchiò e adorò. Egli esaminò tutto quello che (Caino) che Abele fece.

¹⁶⁵ Ma Abele sapeva che non era questo. Egli. . . Era il sangue che li aveva portati fuori. Sapeva che si trattava di questo. Era stato il sesso, il sangue. Allora prese un piccolo animale, e l'offrì su una pietra, e gli tagliò il collo.

¹⁶⁶ Notate Caino, egli. . . Dio gli parlò, disse: “Perché non adori come tuo fratello, e tu agirai correttamente. Agirai bene se farai quello”. Ma, no, lui ne sapeva troppo in merito a ciò. Vedete, egli respinse l'originale, la Parola confermata. Se questi non sono i suoi figli oggi! Vedete?

¹⁶⁷ Ora guardate: “Dio aveva testimoniato”, ha detto la Bibbia. Ebrei 4° capitolo, o 11° capitolo, “Dio testimonia del Suo dono, che era giusto”. Dio confermò la sua offerta. Dio diede prova che quello era ciò che Egli accettava; quella era la Sua Parola, il Suo piano.

¹⁶⁸ E parlò a Caino, disse: “Fai la stessa cosa, e vivrai”. Ma pensate che lui, lui avrebbe rinunciato alla sua idea? Nossignore. Egli era un incredulo, e se ne andò. Proprio così. Caino fece la stessa cosa. Nimrod fece la stessa cosa. Increduli! Egli non credette.

Beltsasar, la stessa cosa, sebbene, o. . .

¹⁶⁹ Nebucadnesar, sebbene avesse Daniele come suo dio, lo chiamò Beltsasar, che era il nome del suo dio, vide Daniele compiere le grandi opere di Dio. E quindi lui sapeva che—che Beltsasar credeva, ovvero che Daniele era un dio, così gli fece un'immagine, e l'appese lassù e la fece adorare a tutti, e così via. Vedete, il regno Gentile arrivò con la forzatura dell'adorazione di un'immagine di un uomo santo, e il regno Gentile esce con la forzatura dell'immagine di un uomo santo, vedete, lo stesso modo.

¹⁷⁰ E c'era uno scritto sulla parete, di lingue sconosciute, all'inizio del regno Gentile, che nessuno sapeva leggere tranne quel profeta. E c'è uno scritto sulla parete oggi, proprio così, “Icabod”, che la gloria di Dio si è allontanata da quelle cose. E lo scritto è sulla parete e può essere letto dalla mente spirituale che crede nelle cose spirituali, che è nata dallo Spirito di Dio.

171 Il vecchio Beltsasar va fuori e prende questi vasi del Signore, per berci dentro il vino. Perché? Egli era un incredulo. Pensava di essere un credente, ma era un incredulo. Vedete, è così, egli non credette la Parola.

172 Acab, era un incredulo, sebbene lui—lui agisse come se non lo fosse. No, no, lui era fra i credenti, ma era un incredulo. Che cosa fece? Sposò un'idolatra, e la portò, l'idolatria, dritta in Israele. Era un incredulo. Lo sappiamo.

173 Essi negano che tutta la Parola di Dio sia vera. L'incredulo è, vedete, ricordate ora, è un ipocrita. E lui—lui agisce così, dice di crederLa, ma La nega. Egli disse: "Bene, gran parte d'Essa va bene". Ma se tutta non va bene, allora questo lo rende un incredulo. Si deve credere ad ogni apice e ad ogni iota, e a tutto ciò che è detto Li dentro. Deve essere vera. Se Essa non è vera, se dici ora: "Io non credo a Quella", bene, allora tu sei un incredulo.

174 Ci fu un tipo che mi disse, una volta, un—un ministro disse: "A me non interessa, Signor Branham, quante persone lei potrebbe presentare che—che lei da detto che siano state guarite, io non ci crederei".

175 Io dissi: "Certamente no, lei non potrebbe crederci. Lei è un incredulo. Non era per lei. È solo per i credenti".

176 Dovete crederLa. Capite? Ed essi non La credono. Così quando vedete una persona in quella maniera, parlò bene Paolo dei profeti, dicendo che essi sarebbero "inebriati, di mente superba, amanti del piacere più che di Dio; avendo forme di pietà, ma negandone la Potenza, la Potenza della Parola; da tali distoglietevi". Notate, essi negano la completezza della Parola, ma sono religiosi sotto ogni forma. Sono increduli nella vera Parola, anche se Essa è confermata.

177 Per tutta la durata di ogni epoca, Dio ha confermato la Parola di queste persone di cui ho parlato, Noè, e avanti fino a Mosè, e tutti i profeti, e avanti. Dio parlò tramite il soprannaturale e confermò la Parola, e malgrado ciò quelle persone si allontanarono da Essa.

178 Ed ecco stare là questi discepoli, quei settanta, e osservavano Gesù fare le cose che compiva, e conoscevano la Scrittura, e Lui che raccontava loro che quella era l'epoca in cui questo doveva verificarsi. E poi quando Egli disse qualcosa: "Il Figlio dell'uomo! Cosa direste voi?" Quando Egli cominciò a dir loro dello spezzare il pane, e così via, e andò avanti parlando delle grandi cose spirituali.

Ed essi dissero: "Oh, Questo è un parlare duro!"

179 Egli disse: "Cosa direste voi dunque se, il Figlio dell'uomo, Lo vedreste ascendere in Cielo da dove è venuto?" Disse: "È la carne, o è lo Spirito, che vivifica?" Capite?

¹⁸⁰ E allora essi se ne andarono e dissero: “Oh, Questo, no, non posso credere a Questo”. Vedete? Se ne andarono subito via, all’udire la Parola. Non vogliono rimanere neanche a vedere cosa accade. Quello è il—quello è l’incredulo.

¹⁸¹ Essi, cosa fanno allora? Scopriamo che essi, che queste persone, questi credenti, i cosiddetti credenti, ma nelle forme di religione, ed essi mancano di vedere l’identificata Verità della Parola di Dio perché Essa è contraria a ciò che credono. Capite?

¹⁸² Non fa differenza ciò che tu credi, quanto fedele sei, quanto religioso sei, ovvero, questo non ha niente a che fare con ciò. Sincerità, ebbene questo non ha niente a che fare con ciò. Ho visto persone così sincere! Ho visto pagani bruciare i loro figli, darli in pasto ai coccodrilli, madri con i loro neonati. È più di quanto farebbe un Cristiano. Capite? Sinceramente essi credono, sinceramente, ma erano sinceramente nell’errore.

¹⁸³ La gente dice: “Ebbene, questa chiesa ha resistito!” Così, tu sei sinceramente nell’errore, se è contrario alla Parola. “Ebbene, ora guarda, io non credo in una cosa simile!” Quando, nonostante la Bibbia abbia detto che Essa era così! Vedete? “Io non credo che dobbiamo fare Questo”. Non m’importa ciò che pensi che tu non debba fare. Dio ha detto che deve essere fatto.

¹⁸⁴ “Questi segni li accompagneranno”. Fin dove? “Per tutto il mondo”. Chi? “Ad ogni creatura”. Vedete, sarà! Non, “Sarà?” Lo sta per essere!

¹⁸⁵ E questo Messaggio dell’ora di cui ora ci stiamo rallegrando, la Presenza di Dio, l’ultimo giorno, il tempo della sera in cui le Luci stanno splendendo, e le cose che sono state aperte, e la Parola confermata e provata essere la Verità; entrambi profetizzati, si verifica, per tutta la scienza e tutto, provato che Esso è: “Gesù Cristo lo stesso ieri, e in eterno”. E, se uno se ne va per Questo, egli è—egli è un incredulo. È senza speranze. È intorpidito dal potere di Satana, quindi non ci sono speranze per lui. Egli è senza più speranze.

¹⁸⁶ Ora cos’è questo? Il credente; ora l’incredulo; ora la terza categoria, di cui stiamo parlando, è il finto credente. Ecco il ragazzo, il finto credente! Ora, ricordate, là dentro si trovavano tutti e tre. Ora, troviamo ora, essi agiscono esattamente come agisce il loro padre, Giuda.

C’erano Pietro e il resto degli apostoli, credenti.

C’erano i settanta, increduli.

¹⁸⁷ E c’era Giuda, che ben aggrappato, era un finto credente. Cosa fanno loro? Questo è il tipo che aspetta finché non riescono a trovare qualcosa, un errore in Essa. Ogni volta cercano un appiglio, vedono come si compie, vedono se è un inganno, se è un trucco. Aspettano che si esaurisca. Loro cercano questo.

188 L'incredulo, egli non aspetta nemmeno. L'ha condannata, e se Ne allontana.

189 Il credente, non importa cosa accade, egli La crede, comunque, perché è la Parola.

Ecco le vostre tre categorie.

190 Il vecchio incredulo se ne andrà, sulla prima cosa che verrà detta, non gli piace in merito a ciò. Fratello, lui mostrerà i suoi colori proprio allora. Egli è un incredulo. Paolo disse: "Se ne sono usciti da noi, perché non erano dei nostri, dal principio. Essi hanno cominciato con noi". "Oh, correvate bene; cosa vi ha intralciato?" Lo vedete? "Essi se ne sono usciti, perché non erano dei nostri". Quando vedono la Parola avanzare perfettamente, ebbene, volevano preparare una specie di trucchetto con cui poter operare. Vedete?

191 Ma i veri credenti non mettono in dubbio niente. È scritto nella Parola, ed essi La credono, e vanno semplicemente avanti. È così. Sempre, è scritto. Se non è scritto, ebbene, allontanatevi, non importa cosa accade. Deve essere scritto. Capite? Ed essi vedono quella Parola scritta e La credono. E vedono Dio muoverSi nella Sua Parola, vedono l'ora, il Messaggio, il tempo, e camminano con Essa.

192 Come ho detto stamattina, quanto il vecchio Pilato deve aver camminato ansiosamente, la notte, con la sua coscienza tormentata e cercando di ripulirsi. E lui disse, my, quando senza dubbio aveva gridato per tutta la notte, disse: "Io—io—io mi sono—mi sono lavato le mani, tutta la notte, e ancora non riesco a capire. Vedi, non sono pulite. Io non posso mai andare ad incontrarLo; ho Sangue sulle mie mani". Oh, my! Vedete, non siate mai colpevoli di questo. Capite?

193 Esso è sulle vostre mani. C'è solo un modo che potete liberarveNe; è, accettarLo, proprio così, diventarNe parte. Ecco per cosa Esso fu versato.

194 Ora, il falso credente se ne sta ad aspettare ed agisce il più devoto possibile, ma in fondo al suo cuore egli cerca di trovare cos'è—cos'è, tu, come tu lo fai. Oh, se il paese non è pieno di quella parte, di ipocriti! Sì. Quello è un Giuda. Esattamente così. Se ne sta ad aspettare, diventa parte del gruppo; egli era il tesoriere, vedete. Se ne sta attorno, ha sempre la mano tesa per denaro. Si può dire questo, una cosa, lui è sempre a caccia di soldi, e ha la mano tesa per questo. Ed è un finto credente. Agisce come un credente, ma in fondo al suo cuore. . .

195 Ricordate, lui non stava prendendo in giro Gesù. Dopo che i settanta andarono via, e i credenti presero la loro posizione; ed Egli Si rivolse ai credenti e disse: "C'è ancora qualcosa fra voi", perché disse, "Io ho scelto dodici, ed uno di voi è un diavolo". Gesù conosceva, dal principio, perché Egli era la Parola. Conosceva il segreto del cuore.

¹⁹⁶ Quanto fu duro! Fermatevi un momento. Pensate profondamente, lungamente e schiettamente! Quanto deve essere stato difficile per Lui, camminare proprio lì, ed un uomo che Lo chiama “Fratello”, e sapeva per tutto il tempo che quello era l’ingannatore che avrebbe cercato di turbarLo, e venderLo per trenta pezzi d’argento. Quanto fu duro tenerlo in seno, e il Suo amico che camminava insieme. Anch’Egli disse: “Amico”, chiamò Giuda Suo amico, “non sono stato Io con te, per tutto il tempo?” Sapendo in cuor Suo, e non poteva dirlo. Egli sapeva, dal principio, chi era che Lo avrebbe tradito.

¹⁹⁷ Ecco quel finto credente che sta solo aspettando. Egli canterà questo, dirà: “Oh, io credo *questo*, e credo *questo*, e credo *questo*. Ma, oh, sai, io ho sentito qualcuno dire che è *così* e *così* molte volte”. Oh, vedete, desideroso di ascoltare.

¹⁹⁸ Un vero credente non ascolta altro che la Parola. È tutto. Egli bada alla Parola. Non cerca scappatoie. Non cerca stratagemmi. Egli crede Dio, e questo pone fine alla cosa, e continua ad andare avanti. Capite? Ecco il vero credente.

¹⁹⁹ L’incredulo si riempie in un minuto, e non riesce a rimanere ad ascoltare dieci minuti del Messaggio. Deve alzarsi e andarsene. Esso è contrario al suo credo, e proprio non vorrà avere più niente a che fare con ciò, quindi se ne va.

²⁰⁰ Allora, il finto credente resta in attesa, quel Giuda. Vedete, quello è l’ingannatore. Quello è il—quello è il mascalzone, se devo dire una parola simile. Giuda, lui se ne sta ad aspettare. Questo è il momento, a volte, che questi finti credenti sono molto popolari con la gente. Proprio così, questi finti credenti, vedete. Alcuni di loro sono uomini potenti, istruiti, laureati, ben pagati, tutto. Alcuni di loro sono grandi uomini, scaltri, proprio come sarebbero i figli di Satana.

²⁰¹ Guardate come Satana venne direttamente lassù e fu d’accordo con ogni minima parte di quella Parola; egli stava solo aspettando di trovare quel punto debole in Eva, dove poteva mostrare il suo potere di sedurla e ingannarla. Quello era—quello era Satana. E qui sta Satana, nella forma di Giuda, in quell’epoca. Quello era Satana nella prima epoca. Cos’era lui? Era d’accordo con la Parola tranne solo una piccola cosa; egli stava cercando di scoprire un punto in cui trovare una debolezza.

²⁰² Ed è esattamente ciò che Giuda trova proprio ora. Egli si presenta alla riunione, si guarda attorno finché non riesce a trovare quel piccolo punto che, egli: “Oh, eccolo! Eccolo!” Capite? “Oh, ecco come si fa!” Capite? È esattamente così.

²⁰³ Molti di voi ricordano lassù quella sera in cui quell’uomo saltò fuori sul palco. Egli pensava che fosse una telepatia mentale a leggere i biglietti di preghiera, e come pensava proprio allora di averlo scoperto. Fratello, egli—egli era sicuro di averlo scoperto. E lui si fece avanti. Apparteneva

a una chiesa che non crede in—in—in queste, nel Vangelo, il pieno Vangelo. E salì sul palco. Io ero stanco. Si erano preparati a portarmi via.

²⁰⁴ Accadde a Windsor, Ontario. Là dentro, arrivammo là dopo—dopo aver attraversato gli Stati Uniti, proprio di fronte a Detroit, a Windsor, il grande auditorio.

²⁰⁵ E quest'uomo venne lassù con addosso un abito grigio, e una cravatta rossa, un uomo dall'aspetto intelligente, proprio in gamba. Raggiunse il palco. Ed io... Si avvicinò. Ed io dissi: "Ebbene, mi faccia semplicemente prendere la sua mano". Dissi: "Sono stanco; ho visto tante visioni. Mi faccia semplicemente prendere la mano". E—ed io non avevo mai notato l'uomo. E lui mise la mano sulla mia. Ed io dissi: "Signore, non c'è niente che non vada in lei. Vada avanti".

Egli disse: "Oh, certo che c'è".

²⁰⁶ Ed io dissi: "Bene, mi faccia vedere lì". Io dissi: "Nossignore, non c'è nessun segno. Nossignore, lei è un uomo in salute".

Egli disse: "Dia uno sguardo al mio biglietto di preghiera!"

²⁰⁷ Io dissi: "Non m'importa cos'ha messo sul suo biglietto di preghiera". Io dissi: "Io non ho niente a che fare con il biglietto di preghiera", non pensandoci, vedete. Io ero stanco e sfinito. E il mio... Ma la grazia di Dio, vedete, era ancora lì.

²⁰⁸ Ricorda, se Egli ti manda, è Suo obbligo prenderSi cura di te. Non è mio; è Lui. Egli Lo ha mandato. Io devo soltanto prendere posizione su ciò che è vero.

²⁰⁹ Quando Mosè gettò il suo bastone ed esso si trasformò in serpente, e i magi fecero la stessa cosa, cosa poté fare Mosè se non rimanere lì ed aspettare la grazia di Dio? È tutto. Stessa cosa. Egli seguì i comandamenti. E sapete cosa accadde, vero? Capite?

²¹⁰ Quest'uomo disse: "Ora", disse, "ecco. Guardi il mio biglietto di preghiera".

²¹¹ Io dissi: "Ebbene, può darsi che lei abbia avuto molta fede, e potrebbe averlo fatto", non pensandoci, capite. Io feci... neanche prestandoci attenzione.

²¹² Allora egli si sbottonò la giacca e spinse in fuori il petto. Disse all'uditorio: "Eccovi!"

Ed io pensai: "Che succede qui?"

²¹³ Egli diede un'occhiata intorno. Disse: "Eccovi!" Disse: "Vedete il trucco?" Ecco il vostro Giuda, un uomo religioso, un predicatore di una grande denominazione. Disse: "Eccovi! Io ho avuto 'tantissima fede'. Ora, egli si è indebolito tanto, non riesce a leggere la telepatia. Vedete, non gli viene più". E lì disse: "Non è che la mia fede è stata tanto grande". Disse: "Io ho messo questo sul biglietto di preghiera, ed ora lui non riesce ad afferrarlo, vedete". Disse: "Ecco il trucco!"

214 Pensai: “Che succede?” Allora la grazia di Dio venne giù.

215 Io dissi: “Signore, perché il diavolo le ha messo in cuore di cercare d’ingannare Dio?” Un Giuda moderno! Io dissi: “Lei è una chiesa di Cristo. . .” Scusatemi. Ebbene, l’ho detto. “Lei è un predicatore della chiesa di Cristo. Appartiene alla chiesa di Cristo, degli Stati Uniti. E quell’uomo seduto lassù con addosso quell’abito blu, e sua moglie e la moglie di lui seduti lì, eravate seduti a un tavolo, ieri sera, su cui c’era una cosa verde, una—una tovaglia *così*, ed avete inventato che questa era ‘telepatia’, e sareste venuti stasera”.

216 Quell’uomo si alzò. Disse: “Questa è la pura verità. Dio, abbi misericordia di me!”

217 Io dissi: “Signore, lei ha messo ‘Tubercolosi e cancro’ su quel biglietto, ed ora lei li ha. Sono suoi ora”.

E lui mi afferrò per la gamba dei pantaloni e disse: “Io non . . .”

218 Io dissi: “Io non posso farci niente. Vada semplicemente avanti. Sta tra lei e Dio. Lei ha scritto la sua condanna proprio su quel biglietto”. E quello ricevette. Questo fu tutto.

219 Vedete, finti credenti, ingannatori, che cercano di trovare qualche colpa in Dio e la Sua Parola. Questi sono i Giuda. Sono quelli. Vedete come Giuda venne fuori? Vedete come spuntò quel tipo? Ecco come accadde coi finti credenti. Vedete, finti credenti, oh, altamente istruiti, a volte, e una grande resa dei conti giunge tra la Parola e il loro credo. E, quando avviene, si vendono alla loro denominazione proprio esattamente come fece il loro precursore, Giuda. Giuda si vendette alla sua denominazione; vendette Gesù, la Parola, alla sua denominazione, e tradì Gesù Cristo dopo aver sostenuto di esserne parte.

220 Ministri che a volte pretendono di essere servitori di Cristo, e quando la Parola viene completamente identificata per essere confermata per quel giorno, che è il Messaggio dell’ora, ed essi si venderanno lì alla loro denominazione, per la popolarità; proprio esattamente come fece Giuda, tradì Gesù per i Farisei e Sadducei. Quello spirito non muore, quindi eccolo stare tra i credenti, finti credenti, e increduli. Vedete, è proprio esatto, andò dritto a vendere Gesù per trenta pezzi d’argento; e molti lo fanno oggi per un buono pasto, per cento dollari in più a settimana; esatto, negano l’Iddio che sta in mezzo a loro, che acquistò la loro vita, e con la piena Parola.

221 E diranno: “Oh, quei giorni dei miracoli sono passati!” oppure, “Dio non ha bisogno di una simile cosa oggi”. Capite? “Oh, io credo in Gesù Cristo, il Figlio di Dio! ‘Ave Maria, madre di Dio, benedetta sei fra le donne!’” Tutte queste altre cose che dicono! Ed alcuni di loro dicevano: “Io credo

nel Credo degli Apostoli. Credo in Dio il Padre, Onnipotente, Creatore dei cieli e terra. Credo nella santa chiesa cattolica romana, e tutte queste cose”.

²²² Ditemi quando mai un apostolo ebbe un credo simile. Se gli apostoli ebbero un credo, è scritto in Atti 2:38: “Ravvedetevi e siate battezzati, ognuno di voi, nel Nome di Gesù Cristo, per la remissione dei peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo”. Se c’era un credo per loro, fu quello. Essi non avevano credo. Era la Parola. È vero. Rimane ancora lo stesso. Ecco la prescrizione per la cura della malattia del peccato: “E voi riceverete il dono dello Spirito Santo! Ravvedetevi e siate battezzati per la remissione dei peccati, vedete, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo”.

²²³ Ma essi si vendono, come Giuda. Ecco il finto credente. Alcuni di loro sono persone di gran talento. E questo finto credente, osservate questo individuo. È il tipo scaltro. Questo piccolo individuo che si riempie subito, e salta in piedi e corre fuori, a ogni piccola frase che non gradisce, voi non prestategli attenzione; è proprio un incredulo, sin dal principio. Ma quando vedete quel tipo, un finto credente, che rimane in attesa, vedete, quello è il Giuda. Proprio lui.

²²⁴ Come grandi talenti. Sto per dire i nomi qui. Il che, effettivamente non dovrei farlo, ma li dirò, comunque, in modo che lo sappiate. Come Elvis Presley, Red Foley, Ernie Ford, Pat Boone. Elvis Presley, un pentecostale; Pat Boone, della chiesa di Cristo; Red Foley, un diacono nella chiesa di Cristo; e penso che Ernest Ford sia metodista. E tutte quelle persone con quei talenti, brillanti, apparsi in televisione. E le persone dicono: “Ebbene, non sono religiosi? Cantano inni”. Questo non significa niente. Sissignore. Ingannano il mondo!

²²⁵ Cosa ne ottengono? Giuda ottenne trenta pezzi d’argento. Elvis, una flotta di Cadillac, e cento, o due, centocinquanta milioni di dollari, o un milione di dollari con i dischi e cose del genere. Pat Boone e gli altri. Non m’importa a quale chiesa appartengano, e quant’altro, è ipocrisia. È una finzione. È una facciata. Che, la loro vita lo dimostra, che non è giusto. Esatto.

²²⁶ Poi ci sono quelli con i talenti che sono grandi organizzatori, sapienza mondana. Pretendono di predicare il Vangelo; uomini intelligenti, intellettuali. Ascoltate, un uomo che viene addestrato in quel campo, non è un predicatore. È un relatore. Ecco qual è il problema oggi, noi abbiamo relatori.

²²⁷ Gesù non disse mai: “Andate ad imparare a fare questo”. Egli disse: “Andate a predicare il Vangelo, e questi segni accompagneranno la predicazione”. Capite? Capite?

²²⁸ Non è imparare a fare un relatore che può star in piedi e proprio, my, metterci dentro quelle cose fiorite e farti sentire

come se fossi seduto nella presenza di un Arcangelo. Non è così. “Aventi forme di pietà”, vedete, questo è un relatore, non lo Spirito Santo in azione.

²²⁹ Una persona insignificante che non conoscesse il proprio ABC, potrebbe venire con la Potenza di fede con la Parola; e far compiere allo Spirito Santo cose di cui quell'uomo non sa niente, e negarlo. Vedete? Eccovi.

²³⁰ Persone grandiose! Sissignore. Quindi, essi sono organizzatori. Sono fiorenti, affermati, intelligenti in sapienza mondana.

²³¹ Proprio esattamente come fece Satana ad Eva, quella piccola donna indifesa. Egli andò dritto da lei e cercò di venderle l'idea che lei sarebbe stata più saggia di quanto fosse, e questo è ciò che lei cercava. Invece di rimanere proprio con ciò che la Parola diceva, egli—egli volle venderle l'idea che lei sarebbe stata più saggia, e lei comprò il suo prodotto. E oggi fanno ancora la stessa cosa. “La sapienza di questo mondo è pazzia per Dio”. Sissignore.

²³² Nossignore! Oh, my, proprio la stessa cosa con cui si vendettero i Farisei, e che fecero, vedete, con la sapienza che essi conoscevano. Ma—ma negano l'intera Parola di Dio.

²³³ Quando Essa è stata correttamente provata ed è stata confermata a loro, essi cercano ancora di trovare qualcosa, e pensano che Essa sia un trucco. Essi non sono convinti nelle loro menti. Non possono crederLa. Si può dir loro qualsiasi cosa, ed essi tornano ancora indietro; si può dir loro qualsiasi cosa, essi tornano ancora indietro. Ed essi proprio. . . È non riescono ad assorbirLa, vedete. Ed osservateli; essi aspettano l'occasione propizia, solo una scappatoia. È tutto quel che desiderano.

²³⁴ Si tratta di questo, se non fosse stato per la grazia di Dio, tutte le mie scappatoie sarebbero state scoperte, se ne avessi. Capite? È la grazia di Dio, perché non ci sono scappatoie nella Parola di Dio; solo schietto Vangelo. Ho detto sempre, a chiunque, se mi vedete insegnare o fare qualsiasi cosa che non è esattamente con la Parola di Dio, venite a dirmelo. Qui sta la cosa che copre le scappatoie che cercate di trovare. Mettete semplicemente gli occhi su Questa, e non vedrete scappatoie, perché non ci sono scappatoie.

²³⁵ Ora ricordate, Giuda pensò di averne trovata una. Quell'individuo pensava di averne trovata una. Molte volte, si pensa di trovarla, ma dimostra che non lo è. Sono i finti credenti, ipocriti. Essi stanno il novantacinque per cento sulla Parola, così era Eva, tranne, il novantanove virgola nove decimi; ma fu quel solo decimo che causò tutta la morte e il dolore.

²³⁶ Quella è l'unica cosa che condanna l'organizzazione e cose simili, perché non prendono l'intera Parola di Dio. Sono i finti credenti. Troviamo che è sempre avvenuto, ma

negano la vera Parola confermata. Questi si trovano in ogni generazione. Li troviamo proprio mentre vanno avanti, ed anche molto religiosi.

²³⁷ Ora, mi sto preparando a chiudere proprio ora, perché ho già occupato un'altra mezz'ora.

²³⁸ Gesù, scopriamo che Egli ci ha messi in guardia riguardo questi ultimi giorni e questi tipi di persone, che sarebbero stati così tanto simili alla vera cosa, che avrebbero assolutamente avrebbero sedotto gli stessi Eletti. Di che cosa si tratta? Sono i Giuda, le—le persone che vanno così in alto. Guardate, essi—essi possono anche piangere, gridare, pretendere di scacciare diavoli, di tutto, e poi tornano sui propri passi e negano la Parola. Esattamente. Hanno una forma di pietà. Essi—essi—essi quasi . . .

²³⁹ Osservate dove è arrivato Giuda. Lo spirito di Giuda è salito nel Vangelo, fino al ruolo di Pentecoste. Ma quando è giunto al momento del suo battesimo nel Nome di Gesù Cristo, e queste altre cose che accompagnano il battesimo dello Spirito Santo, se n'è andato. Ha mostrato i suoi colori. E quello spirito può vivere in quelle denominazioni finché arriva dritto a quella Verità, poi ricade indietro, come lo spirito che è su di loro, che ha precorso la loro venuta; proprio come Giovanni precorse la venuta di Gesù.

“Ora tu dici: ‘Gesù disse che sarebbero stati molto vicini’”.

²⁴⁰ Ora, “Eletti”, sono il genere che ha avuto il proprio nome sul Libro della Vita, sin dalla fondazione, che crede, ovvero fondazione del mondo, che crede tutta la Parola di Vita. Quelli sono gli Eletti.

²⁴¹ Ora osservate queste persone. Ora, io dico questo con riverenza e rispetto, con devoto amore; se io non lo faccio, io sono—io—io—io ho bisogno di una chiamata all'altare, io stesso. Notate, Gesù disse che avrebbero sedotto gli stessi Eletti. Ora, non sarebbero metodisti, non sarebbero battisti; sappiamo che sono increduli, tanto per cominciare. Ma, è l'organizzazione pentecostale che ha portato quella denominazione, tracciato le loro linee, senza la Parola; e tracciato una linea e messo la loro organizzazione, e recintato fuori la Parola. Essi sedurrebbero gli stessi Eletti, così perfettamente uguali! Dicono: “Essi piangono. Gridano. Fanno salti. Rivendicano servizi di guarigione”. Così fece Giuda, e così fecero tutti gli altri. Quando essi uscirono, ritornarono rallegrandosi e tutto, ed avevano anche i loro nomi scritti nel Libro della Vita dell'Agnello.

²⁴² Ma, ricordate, la Sposa non—non—non va su in quel gruppo. Lei va nel Rapimento.

²⁴³ Al Giudizio, il giudizio era pronto, “E i libri furono aperti, i malvagi; e venne aperto un altro Libro, che è il Libro della Vita”, e lì c'era la Sposa a giudicarlo. Capite? Capite?

“Venne aperto un altro Libro, che è il Libro della Vita”. Cioè le pecore da un lato, e le capre dall’altro. Vedete, le persone che un tempo morirono là in passato, che non ebbero mai l’opportunità, saranno quelli ad essere separati.

²⁴⁴ Ma notate ora, “sedurre” gli stessi Eletti, osservate quel gruppo. È quel gruppo che segue proprio insieme: “Sì, fratello. Alleluia! Sì. Gloria a Dio!” E dritto in fondo al tuo cuore tu vedi per cosa ti stanno adoperando; ti tengono in chiesa (perché?) per attrarre una folla, per dissanguarli di ogni centesimo che riescono a ricavarne. Pensate che io non lo sappia? Forse non pensano che io lo sappia, ma lo so.

²⁴⁵ Gesù sapeva, sin dal principio, chi era il seduttore. Capite? Capite? Ma cosa fece Lui? Aspettò semplicemente fino a quel momento. Ecco cosa dobbiamo fare sempre, aspettare sino a quel momento. Non muovetevi da voi stessi. Aspettate sino a quel minuto.

²⁴⁶ Avendo una pi-...forma, e vanno insieme, ecco quel gruppo seduttore. Osservate quel seduttore, quel gruppo lì; non il—non il credente, non l’incredulo, ma quel finto credente. Oh, my! Cosa stanno facendo? Proprio sradicano tutto fino a quando pensano di poter trovare qualcosa, cavando ogni penny possibile dalla gente, vedete, e poi li ammucciono in queste grandissime organizzazioni; che sono assolutamente contrarie, ed essi lo sanno. Vedete, essi lo sanno.

²⁴⁷ Non fa alcuna differenza quel che tu dici. Mettono sempre in guardia la loro gente prima del tuo arrivo: “Non dateGli ascolto”.

²⁴⁸ Un uomo, con l’audacia di alzarsi in piedi là in Ohio, proprio quando venne guarito il Fratello Kidd, venne là sul palco, e disse: “Ora, il Fratello Branham è, senza, dubbio, un profeta, quando si trova sotto l’unzione. Ma ora”, disse, “quando l’unzione lo lascia”, disse, “non credete al suo Insegnamento, perché è sbagliato”.

²⁴⁹ E lui non sapeva, che seduto nella mia stanza, il Signore me lo aveva rivelato. Ed io andai dritto laggiù. E molti di voi si trovavano là. Io dissi: “Perché un uomo direbbe una cosa simile, quando la Parola...” Ora, vedete, io non avevo mai detto di essere un profeta; lo aveva detto lui.

²⁵⁰ E il profeta, la parola *profeta*, “veggente”, Vecchio Test-... Ora, la versione inglese di *profeta* significa “un predicatore”. Ma il *veggente* del Vecchio Testamento era un uomo che aveva “l’interpretazione Divina della Parola” ed era provato dalla Parola che viene a lui e prevedendolo. Era ciò che...

²⁵¹ Ed un uomo che dice che un uomo è un profeta, e poi dice che il suo Insegnamento è sbagliato? Se quello non è uno schema che funziona per denaro, che cos’è? L’ora è vicina in cui quella cosa uscirà sulla scena. Sì. Ma è quel tipo, quel

finto credente, che ti dà una pacca sulla schiena e ti chiama “fratello”, proprio come Giuda. Ma, ricordate, Egli conosceva fin dal principio. Ed ancora conosce. Sissignore.

²⁵² Ricordate, anche tutti questi che ascoltano questo nastro, è così, tu ti trovi in una di quelle categorie. È esattamente così. Ora stiamo per chiudere. Ogni persona che è qui, presente, ogni persona che ascolta questo nastro; ed anche se un giorno io dovrò lasciare questo mondo, questi nastri vivranno ancora. È così. Capite? E tu ti trovi in una di queste categorie. Devi trovarti in una di esse. Esattamente. Non puoi evitarlo. Ti trovi in una di queste categorie.

²⁵³ Ora quale? Identificati con un personaggio della Bibbia che credette, dove credevi la Parola quando era confermata, come L’ho dimostrato stasera, che ciò era una Parola confermata sempre, sempre contraria al credo popolare.

²⁵⁴ Se tu fossi vissuto nei giorni di Noè, ora fammelo chiedere, da che parte saresti stato, dalla parte della chiesa o dalla parte di Noè, il profeta? Capite?

²⁵⁵ Se tu fossi vissuto nei giorni di Mosè, avresti creduto al messaggio di Mosè dopo che Esso era stato dimostrato e confermato da Dio? Se non che saresti andato con Kore e Dathan, e gli altri, e avresti detto: “Tu non sei l’unico uomo santo. Anche altre persone possono fare queste cose che fai tu”? Capite? Avresti dovuto essere uno, e lo sei, stasera.

²⁵⁶ Oppure saresti stato con Daniele, o con la chiesa che stava laggiù alla festa che stavano facendo a Nebucadnesar? Capite? Saresti stato fuori, o saresti stato laggiù nella baldoria, la—la grande cosa che stavano facendo?

²⁵⁷ Saresti stato con Elia, quell’uomo che stava da solo, definito “un vecchio stravagante, un uomo fuori di testa”, e che stava in cima alla collina, e il suo capo raggianti lassù al sole, con un bastone storto in mano, gli uccelli che lo nutrivano, uh-huh, uno stravagante? O saresti stato con i sacerdoti e tutti gli altri laggiù con Iezebel, e il resto delle altre donne vestite moderne? Ed Elia stando lassù, rimproverandoli, il più duramente possibile! Da quale parte avresti portato tua moglie? Pensateci. Immaginate voi stessi stasera.

²⁵⁸ Nei giorni di Gesù, saresti stato con questo Ragazzo che non aveva credenziali? Egli non aveva affiliazioni a denominazioni. Essi dissero: “Da che scuola provieni Tu? Non Ti abbiamo qui sui nostri registri. Come fai ad avere questa saggezza? Come hai fatto ad apprenderla se noi non Ti abbiamo insegnato queste cose? Da quale scuola sei arrivato? Sei metodista, presbiteriano, o battista?” Egli non era niente di questo. È giusto. Egli era la Parola. È esattamente giusto, fratello. Tu. . .

²⁵⁹ O avresti preso parte con i Farisei del credo moderno dell'umile vecchio sacerdote che sembrava essere così gentile e buono, e l'organizzazione che si levò sin dal Concilio di Nicea, o sin da che Luterò l'organizzò? O in quale—quale gruppo saresti stato? Saresti stato al . . . Con quale gruppo saresti stato? Saresti stato con la Parola quando tu L'avessi vista confermata e provata a te, che Essa fosse il Messaggio del giorno, o avresti preso la posizione della chiesa? Ora immaginate voi stessi stasera.

²⁶⁰ Saresti stato là con gli apostoli, quando videro Gesù e tutte queste cose misteriose, quando Egli mise quei predicatori alle strette, e disse: "Siete un nido di serpenti"? Quegli onesti e vecchi predicatori che studiavano quella Parola. Disse: "Non siete altro che un covo di ladri, e voi siete—voi siete pieni d'ossa di morti. Non siete altro che mura imbiancate". Capite? "Voi generazione di vipere". Saresti stato con una Persona esaltata come quella, Che stava là a rimproverare e a fare a pezzi? Disse: "Chi di voi può accusarMi di peccato? Se non compio ciò che il Padre ha detto . . ."

²⁶¹ Essi dissero: "Non ascoltate. Quel Tizio ha un cattivo spirito su di Sé. È pazzo. È matto. Egli ha—Egli ha uno spirito del diavolo su di Sé. Capite? Ora, come fa Lui questo, Lui, che ha un spirito indovino dentro di Sé. Dite, cos'è Lui? Sua madre Lo ebbe prima che lei e suo marito fossero sposati. Capite? Capite? Da quale scuola proviene? Non abbiamo neanche una testimonianza che Egli sia mai andato ad una scuola elementare".

²⁶² Eppure quando Egli aveva dodici anni, stupì e confuse i sacerdoti, con la Parola di Dio. Capite? Da quale scuola venne fuori? La scuola di Sopra. Vedete? "Quando vedete il Figlio dell'uomo discendere da dove è venuto". Vedete, quella era la Sua scuola.

²⁶³ Ma, quando giunse la resa dei conti, saresti stato con gli apostoli, per un Uomo come quello?

²⁶⁴ O, in realtà, te ne saresti andato via con i settanta, e avresti detto: "Beh, torneremo indietro alla nostra chiesa se questo è il modo in cui Tu insegnerai, dicendo questo, Tu, 'il Figlio dell'uomo'? Quando, dopo tutto, chi sei Tu? Cosa sei Tu? Un uomo come sono io, io mangio con Te, e cercare di dire che Tu sei qualcosa. Ti ho tenuto d'occhio. Ho visto la Tua debolezza. Ti ho visto piangere. Ti ho visto fare *questo, quello, o l'altro*. Ti ho visto andare nel deserto con noi, e tutto il resto così ora, e Tu sei solo un uomo. E dici che sei disceso dal Cielo. Questo è troppo per me". Saresti andato con loro? O saresti andato via con i settanta? O avresti continuato a camminare con gli apostoli e Cristo?

²⁶⁵ Quando San Martino cercò di tenere nella chiesa il battesimo nel Nome di Gesù Cristo, quando egli ancora cercò di mantenere segni e prodigi e cose simili, e la chiesa cattolica condannò

l'uomo e non lo riconobbe affatto, e lo buttarono fuori, avresti preso il posto con il credo cattolico, o saresti stato con San Martino? Quando egli rifiutò di appendere tutti questi tipi di immagini di—di persone morte, e di adorarle, adorare quelle immagini, e così via, quando rifiutò i dogmi che furono aggiunti, egli disse: “La Parola sia Verità!” E Dio lo confermò con grandi segni e prodigi, e ciò che lui aveva predetto accadde. E tutto ciò che egli compì, lui camminò nello Spirito di Dio e lo provò, e nessuno di quei sacerdoti né qualsiasi cosa poté farci niente. Tu avresti preso la sua parte e saresti andato con San Martino, o saresti andato con il credo cattolico?

266 Ora la Parola, ora la Parola di Dio o i dogmi della chiesa, stanno dinanzi a te. Puoi prendere, accettare ciò che dicono i dogmi di chiesa, o prendi ciò che la Parola dice?

267 Ricordate, in tutte le epoche è avvenuto come avviene proprio ora. C'è sempre un credo popolare tra la gente, ed è sempre stato solo un po' contrario alla reale Parola. Ricordate, non è mai stato un ingiusto a negarLa. Oh, no. L'anticristo non nega la Parola. Certamente no. Egli dice di crederLa, ma non proprio tutta nel modo in cui Essa è stata scritta qui. Capite? Capite?

268 Satana disse ad Eva. Eva La credeva tutta tranne quella minima parte che lui le disse. Essi La prendono proprio tutta tranne solo una minima parte. Potrebbe essere: “andate alla vasca”, potrebbe essere qualcos'altro. Tu devi prenderNe, ogni minima parte, proprio come Essa è *Qui*, vedete, proprio come Essa ha detto *Qui*. Forse potrebbe portarti a fare di nuovo delle prime opere, ma è proprio ciò che ha detto la Parola. Questo è stato l'inganno di Satana sin da quando lo ha operato la prima volta su Eva, semplicemente non credere a una minima parte della Parola.

269 E, separa sempre queste tre categorie di persone, la Parola separa queste persone. In ogni epoca è accaduto in quel modo. Ogni epoca che ci sia mai stata, è accaduto in quel modo, quando Dio ha mandato qualcosa sulla scena e La identifica chiaramente, la Sua Parola.

270 Dunque ci sono quelli che seguono, che sostengono di essere credenti, e lo sono. Ecco quelli che non tornerebbero indietro. Essi credono la Parola. Finché tu rimani nella Parola, essi La credono.

271 Ma quando Essa viene un po' contraria, non importa quanto Dio La identifichi rispetto a ciò che credono, essi dicono: “Beh, io—io—io non ne so di *Quello*”. Quello è l'incredulo.

272 O vai avanti a seguire solo per vedere fino a quando riesci ad avere la possibilità di dire: “Uh-huh, eccoti!” Un Giuda per pugnalar qualcuno alle spalle, come egli fece.

“Sapevo che sarebbe venuto fuori, presto o tardi. Eccoti!” Quello è il finto credente. Ogni, ogni minima parte di questo, lo vediamo nella Bibbia.

²⁷³ Una volta, quaggiù in Kentucky, un ragazzino cresciuto lassù nelle montagne, lui—lui non era mai stato nei paraggi dove ci fosse uno specchio. Ne avevano un pezzettino appeso con un chiodo ad un albero, ma non si era mai visto. Si diceva che venne qui a Louisville, e stette con la sorella di sua madre. E lei viveva in una di quelle belle case, una casa all’antica. Quando entrarono in una delle—le stanze da letto che aveva una—una porta con sopra tutto uno specchio, completamente da cima a fondo della porta. Capite?

²⁷⁴ E quando il piccolino cominciò a correre per la casa, si fermò. Il piccolo Johnny vide il piccolo Johnny. Capite? E si grattò il capo, e il piccolo Johnny nello specchio si grattò il capo. Rise, e il piccolo Johnny nello specchio rise. Saltò su e giù, e il piccolo Johnny saltò su e giù nello specchio. Capite? Andò molto vicino. Pensava che fosse un ragazzino con cui poter giocare, così si avvicinò. Colpì direttamente il vetro. Si voltò in giro, e i suoi genitori lo stavano guardando. Egli disse: “Mamma, sono io”.

²⁷⁵ Ora dai uno sguardo in *Questa*, e chi sei tu? Uh-huh. Uh-huh. Quale di *questi* piccoli Johnny stai imitando? Quale sei tu, vedi? Tu sei uno di loro.

²⁷⁶ È uno di loro, uno che tornerebbe indietro, il primo difetto che tu trovassi, che tu chiamassi difetto. Capite?

²⁷⁷ Verificatelo con la Parola e vedete se è giusto, se la Parola prova tutte le cose. Vedete, provate tutte le cose con la Parola. Gesù ha detto di fare così. Sissignore. “Rimanete fermi su ciò che è buono”. È esattamente ciò che Egli ha detto.

²⁷⁸ Ora guardate nello specchio della Parola di Dio, nelle altre epoche, e vedete in quale gruppo di questi tre vi sareste identificati. Ora pensateci, se foste vissuti nei giorni di Noè, se foste vissuti nei giorni di Mosè, se foste vissuti nei giorni di Gesù, o uno di loro, qualunque sia, pensate con quale gruppo vi sareste identificati. Pensateci stasera.

²⁷⁹ Dunque, il tuo presente. Ora, pensate proprio ora. Questo è profondo ora. Non passateci sopra. La vostra condizione attuale proprio ora vi dimostra con quale gruppo sareste stati là un tempo. Ora, voi siete il vostro stesso giudice, dimostra ciò che siete.

²⁸⁰ Reverendo, ministro, con quale gruppo saresti stato quando Gesù fece quella dichiarazione che era difficile da credere? Quale? Quale? Dopo che Egli era stato identificato interamente che Lui era la Parola, vedete, eppure, quella dichiarazione, non avete mai sentito niente del genere: “Il Figlio dell’uomo, cosa direte se Egli ascende in Cielo da dove è venuto?”

281 E diresti: “Beh, io so dov’Egli è nato. Conosco il Suo papà, conosco la Sua mamma, e qui Egli dice che ascenderà da dove è venuto”. Questo sarebbe stato un po’ troppo per te, non è vero, signore? Uh-huh. Sarebbe stato proprio un po’ troppo per te; non avresti potuto digerire Questa. Forse è la stessa cosa oggi. Allora guarda nello specchio della Parola di Dio e vedi dove ti trovi. Oh, un seduttore d’uomini, non farlo mai.

282 Guardate, voi siete in una di queste categorie. Nella vostra condizione attuale proprio ora, l’attuale stato mentale, che, voi qui in questo uditorio visibile, e voi che sarete nell’uditorio invisibile di questo nastro, l’attuale stato mentale dopo l’ascolto di questo nastro, vi prova in che categoria vi trovate. Vi dice esattamente dove vi trovate, se siete un credente nella Parola e rimarrete con Essa, se ve ne andreste, o spegnereste quel nastro. Hmm? Questo dice cosa avete fatto. Non volete ascoltarLa, e La spegnete e dite: “Non voglio ascoltare Ciò”, questo, questo è quell’incredulo. Vedete, voi non vi fermerete per verificarlo e vedere se è Verità o no. Vedete? O semplicemente indugiare e cercare di trovare una colpa con Essa, allora anche voi sapete dove vi trovate. Essa ve lo dice.

283 Dio aiutaci a crederLa e a sostenerLa, e ad essere fedeli verso Essa, e ad obbedire alla Parola, perché Egli è la Parola. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

Mettiamoci—mettiamoci in preghiera.

284 Caro Padre Celeste, quant’è difficile, a volte, dire queste cose, e sapere che forse decine di migliaia di persone continueranno a sentire questo sul nastro, mentre vanno in tutto il paese e in tutto il mondo. Ma, Caro Signore, è vero, è tanto vero. Io prego, Signore, prima netta il mio cuore. O Signore, esaminami e provami.

285 Abbassa lo sguardo su di me, Signore. Io sono debole. Io—io—io...Io sono—io sono stanco. Sono—sono esausto. La mia gola è rauca. Le mie—mie—mie labbra sono—sono—sono—sono come riarse. E, e il mio corpo si sta consumando, sto diventando vecchio. E—e, forse, non saranno ancora tante altre volte, Signore, ancora tanti giri del sole, prima—prima che io—io me ne sia andato.

286 Ed ora esaminami, ora, Padre. E se—se c’è qualcosa che sto facendo di sbagliato, e non lo so, Tu—Tu rivelamelo, Signore. Tu, Tu mostrami. Io, io sono pronto ora a metterlo tutto a posto.

287 Io mi guardo lassù nello specchio della Parola di Dio. Dove mi trovo? Vedo la mia immagine riflettere Gesù Cristo? È quella la persona che io vedo nello specchio? Vedo uno dei credenti del Vecchio Testamento, o i credenti del Nuovo Testamento? Vedo un finto credente? Vedo me stesso come un

incredulo che non rimarrebbe ad ascoltare la Parola, e invece prenderebbe l'idea di una denominazione? Vedo me stesso indugiare, cercando di trovare una piccola scappatoia?

²⁸⁸ Signore, se è così, proprio—proprio nettami, Signore. Che il mio cuore sia netto e puro. Perché, questa è la mia vita, Signore, io. . . Essa è, io la voglio a posto. Non c'è bisogno di un modo parziale di farlo, se c'è un modo per farlo davvero. Io, io la voglio messa a posto, Padre. Non solo questo, ma se avessi condotto male uomini, e donne, e la gente che io amo e che mi ama; allora, io sarei nell'errore.

²⁸⁹ E, Padre, se c'è qualcosa, se ho pensato stasera che qualche chiesa denominazionale fosse giusta; o il Concilio delle Chiese fosse giusto, se la maggioranza delle persone fosse giusta; Signore Dio, aiutami ad essere uomo abbastanza, e Cristiano abbastanza, da ammettere il mio errore e rimanere qui e mandare queste persone dove penso che sarebbe giusto. Nettami. Fammi guardare e capire. Ma quando si giunge a quelle cose, Signore, per quanto possa vedere, aventi quelle forme e negano la Parola; si può dir loro di Essa, eppure dicono: "Ebbene, Essa non fa differenza. Essa. . . Dio non Si aspetta Quella ora".

²⁹⁰ Signore, io credo che Tu sei lo stesso Gesù. Tu sei lo stesso Dio Che sei sempre stato. Tu sei ancora Dio, e non cambi. Io credo che questa Bibbia è la Tua Parola, e credo che Tu e la Tua Parola siete la stessa cosa.

²⁹¹ Ed io prego, Dio, che Tu ci darai del Tuo Spirito Santo, per ravvivare la Parola, per darci la Potenza ravvivante; che, un giorno, quando la vita è finita, e Tu hai finito con noi, che noi saremo ravvivati e ascenderemo in Cielo dove eravamo, nei pensieri di Dio, prima della fondazione del mondo. Dio, accordalo.

²⁹² Perdona i nostri peccati, Padre. Se ci sono uomini o donne qui, che stanno in quell'altra categoria, oltre i veri credenti nella Parola, Dio, netta il loro cuore. Se c'è qualcuno che sta ascoltando il nastro, o che lo ascolterà, io prego per il nettamento dei loro cuori, che Tu li netterai, Signore. Io—io non voglio vederli perduti. Dio, io prego che Tu—Tu ci aiuti a capire che un errore non—non aggiusterà un altro errore. C'è solo un modo per farlo, togliere di mezzo entrambi gli errori, e mettersi a posto. Ed io prego, Padre, che Tu ce lo accordi, per Gesù Cristo nostro Signore.

²⁹³ Con i capi chini, i cuori chini, ora voglio che vi fermiate solo pochi minuti.

²⁹⁴ Quando vidi la visione dell'inferno, da—da ragazzo, i suoi orrori. Allora, forse io mi sbagliai in questo. Può darsi che sia stata solo una premonizione. Può darsi. Non so. Sembra che io fossi da qualche parte. Era così naturale.

Poi, non molto tempo fa, quando vidi i regni dei beati.

295 Quando mi trovavo nei regni dei perduti, io gridai: “O Dio, non lasciare mai che una persona venga qui!” Non si può, non c’è lingua che possa descrivervi quali sono i suoi orrori. È impossibile per me descrivervelo. Se credete che ci sia un inferno che brucia, pieno di fuoco e zolfo, quello sarebbe un—un fresco verde pascolo ombreggiato in confronto a quali orrori si trovava la condizione di questi perduti, e la miseria che è—che collegata a quel luogo.

296 E se io cercassi di parlarvi di cose che fossero oltre la comprensione umana, io ancora non riuscirei a descrivere quel luogo dei beati, come era pacifico! Mai morire, mai invecchiare, mai ammalarsi; essere sempre giovani, essere sempre in salute, e mai morire; Vita Eterna, nella benedetta giovinezza, e niente peccato o nient’altro! Oh, è impossibile spie—...descrivere, descriverlo.

297 Anche San Paolo disse: “Occhio non ha visto, orecchio non ha udito, né è mai entrato nel cuore degli uomini”, non si può neanche capirlo; è impossibile spiegarlo, “ciò che Dio ha in serbo per quelli che Lo amano”.

298 Ed ora, mentre questo è certamente vero, sia qui che l’uditorio invisibile, noi ci siamo ritratti qui, stasera, in una di queste categorie. O siamo credenti autentici. . . Verificatele con la Parola. Se la Parola dicesse una determinata cosa, e la chiesa dicesse qualcosa di diverso, quale prenderesti? Guardate nello specchio della Parola di Dio e vedete in che categoria vi trovate. E, stasera, sia qui che nell’uditorio invisibile, se tu non, se tu non sei, se tu non sei con quel genere che crede, potrei offrire solo una parola di preghiera per te ora, che tu vorresti entrare in quel genere che crede?

299 E vorresti significare la stessa cosa, con Dio; con i capi chini, i cuori chini, gli occhi chiusi, e davanti a Dio? A volte le persone hanno un po’ paura, sapete, quasi di alzare le mani, paura del loro vicino. . . Che, non dovrebbero essere in quel modo, ma essi—essi dovrebbero essere disposti ad alzarsi, e dire: “Io, io ho sbagliato. Ho sbagliato”.

300 “Chi—chi copre il suo peccato non prospererà, ma chi confesserà il suo peccato avrà misericordia”. Capite? Cos’è *peccato*? “Incredulità”, incredulità in (cosa?) la Parola.

301 Ora, se non stai in quella categoria, e ci sono cose che—che vedi nella Bibbia che tu proprio semplicemente. . . nel—nel tuo. . . nel—nel tuo—tuo intelletto, tu—tu non riesci a capirlo. Tu proprio. . . tu sai che la Bibbia ha detto così, ma tu proprio. . . Non riesci a comprenderlo, eppure lo vuoi. Di’: “Dio, fammi avere intendimento. Io Ti obbedirò”.

302 Vorreste alzare la mano, e dire: “Ricordami mentre preghiamo”? Dio ti benedica. Dio ti benedica. Questo è buono. Vedete?

303 Pensateci davvero, “C’è qualcosa nella Bibbia che io—io proprio—io proprio non conosco? Io—io—io—io temo di non ritrovarmi in una delle altre categorie. Forse mi ritroverò con i settanta, che io. . . Ci sono proprio delle cose che io. . . È troppo difficile per me da capire come mai—mai Dio farebbe queste cose, come potrebbe Egli essere, come potrebbe Gesù essere lo stesso, in che modo—in che modo queste cose. Io—io non La comprendo. Voglio comprenderLa. Io—io voglio crederLa. E, Dio, aiuta la mia incredulità. Io—io voglio esserNe parte. Voglio essere partecipe della Parola. Io La voglio in me”.

304 “Se voi dimorate in Me, e la Mia Parola dimora in voi, allora chiedete quel che volete”. San Giovanni 15. Noi sappiamo che è vero. Osservate: “Se voi dimorate”, non dentro e fuori, dentro e fuori, ma: “se voi dimorate in Me”, ed Egli è la Parola: “ed Essa dimora in voi, allora chiedete proprio quel che volete e vi sarà dato. Lo avrete”.

305 “Chi riceve le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, è già passato dalla morte alla Vita”. Ma prima, puoi ricevere la Parola? Puoi ricevere la Parola, tutta la Parola, tutto di Cristo? Cristo è la Parola unta. Egli è la Parola, unta.

306 *Cristo* significa “l’Unto”, la Parola unta per quel giorno, resa manifesta, il Salvatore, il Redentore. Cioè quando Egli doveva venire, ed Egli era quella Persona unta per prendere quel posto.

307 Ora è lo Spirito Santo negli ultimi giorni, a risplendere le Luci della sera, riportando indietro la Fede che è stata calpestata, tramite le denominazioni; condannando le denominazioni e tornando indietro alla Fede originale, con la Fede originale della Bibbia; la Bibbia originale, credendoNe ogni Parola, non aggiungendo e non facendoLe dire *questo* e dire *quello*. DirLa semplicemente nel modo in cui Essa ha detto, e tu vuoi crederlo in quel modo.

308 C’è qualcuno che non ha mai alzato le mani, vorreste alzare le mani, e dire: “Dio, ricordati di me”?

309 Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica, signorina. Dio benedica te, te. Bene. Dio ti benedica ragazzino. Dio ti benedica, sorella mia. “Io voglio Lui”. E Dio ti benedica, sorella, verso la mia destra. E benedica te, in fondo. “Io voglio. . .” E Dio benedica te, giovanotto. E te, sorella, quassù. Tu, fratello, verso quest’altro lato, il Signore ti benedica. Dio ti benedica, in fondo. “Solo ricordati di me, Signore”.

310 Ora ricordate, voi non state tenendo la mano a me; a Lui. Proprio dritto dietro a me, ora, il Signore vede la vostra mano. Anche se io la manco, Egli la vede. Egli conosce il tuo cuore. Sa cosa sta pulsando là. Conosce il tuo obiettivo. Conosce qual è il tuo motivo di quell’obiettivo. Dio ti benedica, fratello.

311 Qualcun altro: “Io voglio credere tutta la Parola”. Dio ti benedica. Va bene. Dio ti benedica. “Aiutami, Signore,

aiutami”. Il Signore vede le vostre mani. Sissignore. È così. “Ci sono cose che io—io non riesco a comprendere. Io—io non voglio essere un incredulo. Sebbene non le comprenda, voglio crederlo, comunque. Sono pronto a dire, ‘Signore Dio, eccomi. Io voglio credere. Aiuta la mia incredulità, Signore’”. Dio sia con te. Dio ti benedica. Molte, molte mani sono alzate, ed ancora si alzano.

³¹² Tu dici: “Fratello Branham, è d’aiuto questo?” Alza la mano una volta, con un vero, giusto obiettivo, e scopri come ti senti in merito a questo.

³¹³ Tu hai testimoniato che c’è una piccola cosa nella tua vita, tu lo sai. C’è un piccolo qualcosa, tu non vuoi che ci sia, ma è lì, comunque. Ti chiedi come si potrebbe fare. “E, Signore, non permettere che io sia un Giuda. Non permettere che io vada avanti a seguire un—un Messaggio, solo forse cercando di pensare che un giorno si presenterà un piccolo difetto. O Dio, non io. Fammi rimanere correttamente con la Tua Parola. Capisci? O forse sarei un incredulo che pensa semplicemente, ‘Beh, se—se... bene, perché gli altri non dicono così?’ Capisci? Io—io non voglio nemmeno essere come quelli. Voglio essere un credente. Lo voglio. Vedo la Parola di Dio dell’ora. Vedo Dio in Essa. E, Signore, rendimi parte di quella Parola. Rendimi parte di Essa. Voglio esserNe parte”. Il Signore vi benedica.

³¹⁴ Ora preghiamo. Ed ogni persona, voi pregate per—per voi stessi, ed io pregherò per voi. Sapevate che un giorno andremo a...forse, per un po’, non staremo insieme qui. Alcuni di noi saranno presi, e non staremo insieme. Ci sono molti di noi qui, dove, alcuni di noi stanno diventando vecchi. Alcuni di noi, non sappiamo. Anche i giovani muoiono. Moriamo ad ogni età. Dobbiamo essere separati, e questa cosa deve essere sistemata. E tu non puoi proprio andarci a caso, devi venire mentre sei sano di mente.

³¹⁵ Tu dici: “Bene, appena prima di morire, se riesco a vederLa”. No, non fare questo. Potresti anche non essere sano di mente allora. Potresti essere ucciso prima di arrivare a casa, in un incidente. Potresti morire d’infarto. Non sappiamo cosa accadrà; solo Dio trattiene questo. Io spero di no.

³¹⁶ Sto vedendo gente all’esterno, anche, che solleva le mani alla finestra. Vedete? Sì, Dio benedica.

³¹⁷ “Io—io voglio—io voglio essere a posto. Io—io—io—io voglio essere a posto”. Ed ora facciamolo bene, ora, proprio ora. Proprio, tu puoi risolverlo per una volta; se dal profondo del tuo cuore, se dirai sinceramente: “Signore Gesù, non importa cosa accada, o cosa dica chiunque altro, nella mia vita la Tua Parola sarà la prima. La voglio nella mia vita. Tu sei la Parola. La Bibbia ha detto così, ed io credo che la Bibbia è la Parola di Dio. E so che i credi e i dogmi, che sono stati introdotti in Essa,

hanno reso ciò un mucchio d'ipocrisia. Signore, nettami da tale roba come quella, e fammi essere interamente Tuo. Io alzo le mani a Te. Io elevo il mio cuore a Te, la mia voce a Te, la mia preghiera a Te. Dio, sii misericordioso verso di me”.

³¹⁸ Ed anche le mie mani sono alzate, Signore. Nettami, O Signore, da tutta l'incredulità.

³¹⁹ Anche se Egli può non darmi la—la Potenza di camminare come Enoc e non dover morire, ma fare solo una passeggiata pomeridiana e andare a Casa con Lui; ma, Dio, io credo che accadrà, perché so che ci sarà un Rapimento nell'ultimo giorno, e l'opera dovrà essere abbreviata.

³²⁰ E, Padre, così dice il nostro calendario, ancora trentasei anni e l'opera sarà finita, e Tu dovrai venire prima o poi entro allora o nessuna carne sarà salvata. E poi ci viene detto, dai cronologisti e dalla—e dalla gente che investiga tali cose, che ci troviamo assolutamente avanti di molti, molti anni da quello, molti anni avanti. Ci dicono, con i calendari, che siamo molto più avanti di quello; forse rimangono solo quindici o vent'anni. Io non so, Padre. Ma so che ci siamo quasi, anche secondo il nostro calendario.

³²¹ Vedo dove non può esserci rimasta alcuna speranza, Signore. Verrà un... Se mai cominceranno a sganciare quelle bombe l'uno sull'altro, Signore, non ci—ci—ci sarà fronte di battaglia. Essi, essi si distruggeranno a vicenda. E, Signore, è lì sospeso, eppure la Bibbia dice che tutti i cieli e la terra saranno in fiamme. Dio, vedo apparire l'ora.

³²² Penso all'assassinio del Presidente, e poi vedo farsi avanti quell'altro uomo cattivo, senza consentire all'uomo di avere un processo, e gli sparò, in un omicidio a sangue freddo. O Dio, uno è colpevole quanto l'altro. Non hanno diritto di fare questo. Male nella nostra nazione, supposta essere una nazione Cristiana, che misero esempio di Cristiani siamo, Signore. Perdonaci, Signore, dei nostri peccati.

³²³ Aiutaci, o Dio, specialmente la Tua Chiesa, quelli che sono battezzati in quel Corpo mistico di Cristo. Che: “È lo Spirito che vivifica”, Tu hai detto. E come il Figlio dell'uomo è asceso in alto, così ascenderà in alto il Suo Corpo. Ed Egli è il Capo; la Sua Chiesa è il Corpo. O Dio, è il Capo che guida il Corpo. Che il Comando della Parola guidi il Corpo di Cristo. E possa io essere parte di quel Corpo, Signore.

³²⁴ Prego per questi che alzano le mani, e tutti quelli che sono presenti e tutti quelli che saranno sui nastri. Signore Dio, io prego sinceramente. Portali dentro, Signore. Tu guardi ai loro cuori. Sai cosa essi sono. Ma, come Tuo servitore, io—io intercedo per le persone, Signore. Io—io li amo. Io li amo.

³²⁵ Ed io—io—io sto solo cercando di fare questo perché ho sentito che il Tuo ordine è per me di farlo. Così, Padre, eccomi,

facendo il meglio a me possibile con... Perdoni i miei deboli errori, Signore. Prego che Tu—Tu mi conceda forza, che io sia in grado di renderlo ancora più chiaro alla gente.

³²⁶ Ora sii con noi qui nel tabernacolo, stasera. Abbassa lo sguardo su questi, Signore, quelli che hanno alzato le mani nel tabernacolo. Investigami, O Signore, e provami. E se c'è qualcosa di sbagliato in me, nettami, Padre. Accordalo. Netta questa chiesa.

³²⁷ Nettaci tutti, Signore, che la Parola sia fatta carne in mezzo a noi e sia fatta conoscere al mondo in questo giorno. Accordalo, Padre. Perché, io affido questo, con me stesso, e questo testo, e con quest'uditorio, e con la Tua Parola e la Tua promessa, per la salvezza delle nostre anime, nel Nome di Gesù Cristo. Accordalo, Signore.

³²⁸ Possa la Potenza di Dio venire su di noi ed ungerci, senza riserva, dal pastore fino al custode, ed ogni persona che è presente. Possa lo Spirito Santo venire a prendere il Suo posto nel nostro cuore, e prendere ogni promessa di Dio e rivelarci che la Tua Parola è Verità. Io prego mediante il Nome di Gesù.

³²⁹ E mentre abbiamo i capi chini. "Io posso..." Voglio solo che l'organista, se lei vuole, ci dia un accordo su questo cantico, "Posso udire il mio Salvatore chiamare. Dov'Èi mi guida io seguirò". *Dov'Èi Mi Guida Io Seguirò*.

...il mio Salvatore chiamare, (Cos'è Lui? La Parola!)

Posso udire il mio Salvatore chiamare,
Posso udire il mio Salvatore, (negate ora i vostri dogmi e cose simili)
Prendi la tua croce e seg- . . .

³³⁰ "Chi non prenderà la sua croce e non seguirà Me, la Parola, non è degno di essere Mio discepolo".

Dov'Èi guida (indietro alla Bibbia, dove Egli ti guiderà) . . . seguirò,
Dov'Èi mi guida io seguirò,
Dov'Èi mi guida io seguirò,
Io... (Se è alla vasca, nel Suo Nome; se è all'altare, per sbarazzarmi della mia vergogna!) . . . tutto il cammino.

³³¹ [Il Fratello Branham comincia a canticchiare *Dov'Èi Mi Guida Io Seguirò*—Ed.]

... Lui per i giudizi, (È così, proprio ora.)
Io . . .

³³² Da che parte stai? Cosa vedi nel tuo riflesso nella Bibbia, lo specchio di Dio, se io sono giudicato ora dalla Parola?

Io andrò con . . .

³³³ “Io andrò con la Parola, non importa ciò che costa. Io attraverserò i giudizi di Dio. Se devo prendere uno dei posti, fai di me un credente, proprio lungo la Parola”.

... con Lui, con Lui tutto il cammino.

Perché dov'Èi mi Guida io...

³³⁴ Ora pensateci sopra, molto attentamente ora. “Èi guida...” 

TRE TIPI DI CREDENTI ITL63-1124E

(Three Kinds Of Believers)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica 24 novembre 1963 al Tabernacolo Branham in Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2014 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org